Sistema Gestioni Anima

Parte I del Prospetto

Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione

FONDI LINEA MERCATI

- Anima Liquidità
- Anima Obbligazionario Euro
- Anima Convertibile
- Anima Europa
- Anima New York
- Anima Asia
- Anima Emerging Markets

FONDI LINEA STRATEGIE

- Anima Obiettivo Rendimento
- Anima Fondimpiego
- Anima Fondattivo
- Anima Fondo Trading

La Parte I del Prospetto, da consegnare su richiesta all'Investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.

ANIMA

Data di deposito in Consob della Parte I: 17 febbraio 2012
Data di validità della Parte I: dal 20 febbraio 2012

a) Informazioni generali

1. La SGR

Anima SGR S.p.A., di nazionalità italiana, avente sede legale in Milano, Corso Garibaldi n. 99, recapito telefonico 02.80638.1, sito internet www.animasgr.it, e-mail clienti@animasgr.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: la SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i Partecipanti.
La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico nonché capogruppo Asset Management Holding S.p.A..

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto.

2. La Banca Depositaria

BNP Paribas Securities Services SA (di seguito: la Banca Depositaria), con sede legale in 3 Rue d'Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, con sede in Via Ansperto n. 5.

3. La societa di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po n. 32.

4. Rischi generali connessi alla partecipazione i Fondi

La partecipazione ad un Fondo comporta rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.
La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere al momento del rimborso la restituzione dell'investimento finanziario.
In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori d'investimento, e può variare in modo più o meno accentuato secondo la sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi d'interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
b) **rischio connesso alla liquidità dei titoli:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'accertamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;
c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
d) **rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza, una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
e) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'Investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli

Investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese d'appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica d'investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

5. Conflitti di interesse

Le vigenti disposizioni normative stabiliscono che nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, nonché dei servizi di investimento e accessori, le Società di gestione del risparmio debbano formulare, applicare e mantenere una "Politica di gestione dei conflitti di interesse" che contempli le procedure e le misure da adottare per assicurare l'equo trattamento degli OICR, nonché per gestire in modo efficiente i conflitti in grado di ledere gravemente gli interessi dei clienti/Investitori.
Pertanto, in conformità degli articoli 25 e 39 del Regolamento Congiunto Banca d'Italia - Consob, emanato il 29 ottobre 2007, ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis del TUF, la SGR ha definito la propria politica di gestione dei conflitti di interesse, stabilendo, altresì, di recepire le raccomandazioni contenute nel "Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti di interesse" di Assogestioni.

La SGR ha, pertanto, identificato le principali tipologie di conflitto d'interesse che potrebbero insorgere nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, in relazione:

- alla selezione degli investimenti;
- alla scelta delle controparti contrattuali;
- all'esercizio del diritto di voto.

Al fine di garantire un'adeguata gestione delle potenziali situazioni di conflitto d'interesse, la SGR ha adottato misure organizzative e procedure, le quali devono:

a) essere idonee a evitare che:
   i. il patrimonio degli OICR sia gravato da oneri altrimenti evitabili o sia escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti, o che, in ogni caso, tali conflitti rechino pregiudizio agli OICR gestiti e ai Partecipanti agli stessi;
   ii i conflitti incidano negativamente sugli interessi dei clienti.
b) essere proporzionate alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'attività della Società e del gruppo cui essa appartiene nonché alla tipologia e alla gamma dei prodotti offerti e dei servizi o attività prestati.

Inoltre, al fine di garantire l'indipendenza dei soggetti rilevanti (così come definiti all'art. 2, comma 1, lett. p) del Provvedimento della Banca d'Italia e della Consob del 29 ottobre 2007), la SGR adotta, laddove appropriato, misure e procedure volte a:

- impedire o controllare lo scambio di informazioni tra i soggetti rilevanti anche di società del gruppo coinvolti in attività che comportino un rischio di conflitto di interessi, quando lo scambio di tali informazioni possa ledere gli interessi di uno o più OICR e di uno o più clienti;
- garantire la vigilanza dei soggetti rilevanti le cui principali funzioni implicano lo svolgimento di attività o la prestazione di servizi per conto di OICR e di clienti da cui possono originare situazioni di conflitto di interessi con gli OICR e i clienti;
- eliminare ogni connessione diretta tra la remunerazione dei soggetti rilevanti coinvolti in un'attività e la remunerazione di, o i ricavi generati da, altri soggetti rilevanti coinvolti in un'attività diversa, quando da tali attività possano originare situazioni di conflitto di interessi;
- impedire o limitare l'esercizio di un'influenza indebita sul modo in cui un soggetto rilevante svolge il servizio di gestione collettiva o altri servizi e attività d'investimento;
- impedire o controllare la partecipazione simultanea o successiva di un soggetto rilevante al servizio di gestione collettiva e agli altri servizi o attività svolti dalla Società, quando tale partecipazione possa nuocere alla corretta gestione dei conflitti di interessi.

Nel caso in cui le misure e le procedure adottate non assicurino l'indipendenza dei soggetti rilevanti, la Società adotta tutte le misure e procedure alternative o aggiuntive necessarie e appropriate a tal fine.

La SGR procede alla revisione e all'aggiornamento delle situazioni di conflitto d'interessi identificate con periodicità almeno annuale e, anche, quando:

a) la struttura della Società o del gruppo muta in modo significativo;
b) la Società avvia nuove attività.

La SGR fornisce agli Investitori che ne facciano richiesta la politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata.

Con riferimento alle operazioni con le parti correlate, il Regolamento di Gestione prevede che ciascun Fondo possa:

- acquistare beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR;
- investire in parti di OICR promossi e/o gestiti dalla stessa SGR o da altre Società di gestione del risparmio alla stessa legate, tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta (OICR collegati), purché i programmi di investimento degli OICR da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. In tal caso, sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti degli OICR collegati acquisiti e dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della commissione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR collegati (provvigione di gestione, di incentivo, ecc...).

6. Strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari

Premessa

All'interno dei mercati finanziari i Fondi comuni, in qualità di azionisti, rivestono un ruolo di primo piano nell'indirizzare le politiche di corporate governance delle società oggetto di investimento, contribuendo in tal modo all'efficienza e al buon funzionamento del mercato complessivamente inteso.

Al riguardo, la SGR ritiene che un completo assolvimento degli obblighi connessi al rapporto fiduciario che essa instaura con gli Investitori dei propri OICR, includa la rappresentanza dei loro interessi, realizzata mediante l'esercizio del diritto di voto e finalizzata alla valorizzazione dei patrimoni degli OICR in gestione in un'ottica di lungo periodo.

In tal senso la partecipazione alle assemblee degli azionisti, influendo sulle strategie del Management delle società oggetto di investimento, può contribuire efficacemente al processo aziendale di creazione di valore riflettendosi positivamente sui risultati finali della gestione.

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento della Banca d'Italia e della Consob emanato il 29 ottobre 2007, la SGR ha adottato idonee procedure al fine di assicurare che l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari presenti negli OICR gestiti sia esercitato nell'esclusivo interesse dei Partecipanti, prevenendo eventuali abusi collegati al perseguimento di interessi divergenti.

A tal riguardo, la SGR ha sviluppato un insieme di regole volte a definire, nel concreto, come esercitare il diritto di voto, individuando apposite Linee Guida da seguire sui diversi punti all'ordine del giorno assembleare, in funzione delle migliori pratiche comunemente accettate per il "governo" delle imprese ed inserite nella Policy "Criteri e modalità di esercizio del diritto di voto connesso alla partecipazioni azionarie di pertinenza degli OICR gestiti e partecipazione ad assemblee societarie".

La presente Strategia descrive in maniera sintetica il contenuto delle procedure adottate con particolare riguardo alle misure previste per:

A. monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio degli OICR gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
B. valutare le modalità e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e voto, sulla base di un'analisi costi-benefici che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento dell'OICR.

L'organo competente ad adottare e modificare le procedure in materia di esercizio del diritto di voto è il Consiglio di Amministrazione della SGR.

Monitoraggio degli eventi societari

La SGR monitora la data di convocazione delle assemblee relative alle società emittenti i titoli di pertinenza degli OICR gestiti, mediante l'utilizzo di information-provider e altri mezzi di informazione.

Modalità e tempi per l'esercizio dei diritti di intervento e voto

In via generale, la partecipazione alle assemblee è finalizzata all'obiettivo di ottenere, a seguito dell'esercizio del diritto di voto, concreti benefici per gli OICR in gestione.
Le società per le quali è possibile esercitare il diritto di voto sono le società quotate i cui titoli sono ammessi alla negoziazione sui principali mercati internazionali.
La SGR, di regola, interviene nelle assemblee di società quotate alla Borsa Italiana.
Nell'esercizio del diritto di voto, inoltre, la SGR non può vincolarsi a sindacati di voto o di blocco.

In particolare, la SGR ritiene importante la partecipazione alle assemblee societarie che prevedano all'ordine del giorno la trattazione, tra gli altri, dei seguenti temi:

- tutela dei diritti degli azionisti;
- nomina dei componenti degli organi societari;
- modalità di selezione e compiti della società di revisione;
- sistema dei controlli interni;
- analisi della situazione finanziaria e approvazione del bilancio;
- politiche retributive e sistemi incentivanti;
- modifiche statutarie;
- corporate social responsability.

Infine, la partecipazione in assemblea può avvenire fisicamente, nel luogo dove essa è stata convocata, o mediante l'utilizzo di mezzi per il voto a distanza (voto elettronico) ove essi siano consentiti nei singoli casi.

Decisione sull'esercizio del diritto di voto

L'esercizio del diritto di voto deve sempre avvenire in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento o dai mezzi di informazione di normale utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodici, information-provider finanziari) nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting.
I soggetti delegati dalla SGR a gestire i portafogli degli OICR (Gestori), coerentemente con il compito loro assegnato di valorizzare i portafogli in gestione, individuano le assemblee delle società alle quali si ritiene opportuno partecipare e le modalità di esercizio del diritto di voto, attenendosi alle Linee Guida adottate dalla SGR.
All'interno del Comitato Investimenti della SGR vengono formalizzate le proposte relative all'esercizio del diritto di voto dei gestori della SGR o dei soggetti delegati dalla SGR. Il Comitato nell'autorizzare la partecipazione, assicura che, in caso di coinvolgimento di più OICR gestiti direttamente o delegati, le attività di voto siano svolte in maniera uniforme.
Le istruzioni di voto formalizzate in seno al Comitato investimenti sono vincolanti e pertanto il delegato alla partecipazione alla votazione non può discostarsene.
Qualora la SGR deleghi a terzi l'esercizio del diritto di voto per conto degli OICR, devono essere precisate, all'interno della delega o di altra documentazione, esplicite istruzioni circa le modalità da seguire per il voto, da esercitarsi comunque nell'interesse degli OICR gestiti.
La SGR non può delegare l'esercizio dei diritti di voto ad essa spettanti ad altre società che la controllano, salvo che si tratti di altre Società di gestione del risparmio.
La SGR esercita il proprio diritto di voto in totale autonomia ed indipendenza rispetto alle società che la controllano.
Infine, nella designazione di candidati per l'elezione in organi amministrativi e di controllo delle società quotate, la SGR si attiene ai principi e criteri individuati dal Comitato per la Corporate Governance di Assogestioni, che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità.
In ogni caso, la SGR si attiene ai principi in materia di esercizio del diritto di voto definiti da Assogestioni.

Conflitti di interesse

La "Politica di gestione dei conflitti di interesse" prevede tra le "altre ipotesi di conflitto di interesse" l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari detenuti dagli OICR.
La SGR, esercitando il diritto di voto nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si astiene dal voto nelle situazioni in cui sussistono potenziali conflitti di interesse, conosciuti o riconoscibili.
La SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni emesse dalle società direttamente/indirettamente controllanti o che partecipano al proprio capitale, allorché tali strumenti siano di pertinenza degli OICR gestiti.
La SGR non delega l'esercizio del diritto di voto ad altre società che la controllano ed assicura che l'esercizio del diritto di voto avvenga in totale autonomia rispetto alle società che la controllano direttamente/indirettamente o che partecipano al proprio capitale.
Infine, i dipendenti della SGR che sono stati delegati a gestire i portafogli degli OICR, non possono far parte del consiglio di amministrazione delle società i cui strumenti finanziari siano presenti nei portafogli stessi.

Trasparenza nei confronti degli Investitori

Le procedure adottate dalla SGR richiedono che ogni partecipazione in assemblea sia adeguatamente motivata e che l'intero processo di votazione sia accuratamente formalizzato.
La SGR, inoltre, si impegna nei confronti degli Investitori ad assicurare la trasparenza circa le effettive modalità con cui i diritti di voto sono stati esercitati e, a tale scopo, pubblica all'interno dei Rendiconti di gestione degli OICR informazioni riguardanti le principali assemblee nelle quali i medesimi diritti sono stati esercitati.
Eventuali votazioni effettuate al di fuori dei principi fissati dalla presente Strategia verranno esplicitamente segnalate.
Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente presso la SGR.

Delega di gestione

Nei casi in cui la SGR abbia delegato la gestione di un proprio OICR ad un'altra Sgr, e la delega lo preveda, quest'ultima, per poter esercitare il diritto di voto degli strumenti finanziari presenti in portafoglio, deve aver adottato una propria Strategia ed averla comunicata alla SGR.
La Sgr delegata deve instaurare con Anima SGR un flusso costante di informazioni per comunicare le modalità concrete con cui viene esercitato di volta in volta il diritto di voto.
Nei casi in cui la SGR abbia ricevuto la delega di gestione di un OICR da un'altra Sgr, e la delega lo preveda, Anima SGR potrà esercitare il diritto di voto degli strumenti finanziari presenti nei portafogli delegati secondo le regole definite nella presente STRATEGIA e le Linee Guida inserite nella Policy "Criteri e modalità di esercizio del diritto di voto connesso alla partecipazioni azionarie di pertinenza degli OICR gestiti e partecipazione ad assemblee societarie".
Anima SGR deve instaurare con la Sgr delegante un flusso costante di informazioni per comunicare le modalità concrete con cui viene esercitato di volta in volta il diritto di voto.

7. Best Execution

Premessa

I successivi paragrafi descrivono la Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini (di seguito "STRATEGIA") predisposta da Anima SGR S.p.A. (di seguito "SGR") ai sensi degli artt. 45-48 e 68-70 del Regolamento Intermediari della Consob (Del. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche). La STRATEGIA individua in maniera sintetica le misure, i meccanismi e le procedure adottati dalla SGR al fine di ottenere il miglior risultato possibile nell'esecuzione o trasmissione degli ordini per conto degli OICR istituiti e/o gestiti per clienti professionali e al dettaglio (best execution).

1. Principi generali adottati nella gestione degli ordini

Nell'esecuzione e trasmissione di ordini per conto degli OICR e dei clienti a cui presta il servizio di gestione di portafogli, la SGR dichiara di tenere un comportamento equo rispetto agli interessi propri, di altri clienti o di altri OICR e di attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente.
In particolare, la SGR si impegna a trattare gli ordini in maniera rapida, corretta ed efficiente.
La SGR si riserva, inoltre, la possibilità di trattare un ordine di un OICR e/o di portafoglio gestito in aggregazione con gli ordini di altri OICR e/o di altri portafogli gestiti, a condizione che tale modalità di trattazione non pregiudichi gli interessi

di uno qualsiasi degli OICR/portafogli gestiti i cui ordini vengano aggregati e fermo restando che la SGR ha adottato ed applica efficacemente procedure idonee ai fini di una corretta ripartizione degli ordini aggregati, anche nel caso di una esecuzione parziale degli ordini stessi.

2. Fattori di esecuzione

Al fine di ottenere il miglior risultato possibile nell'esecuzione o trasmissione degli ordini per conto degli OICR e dei clienti nell'ambito del servizio di gestione portafogli, la SGR prende in considerazione i seguenti fattori di esecuzione (Fattori):

1. prezzo;
2. costi (ai sensi dell'art. 45, co. 5, lett. a del nuovo Regolamento Intermediari, per costi si intendono tutte le spese sostenute dal cliente e direttamente collegate all'esecuzione degli ordini, comprese le competenze della sede di esecuzione, di compensazione o di regolamento nonché qualsiasi altra competenza pagata a terzi);
3. rapidità;
4. probabilità di esecuzione (liquidità) e di regolamento;
5. dimensioni e natura dell'ordine. (Il riferimento alla natura dell'ordine va inteso, a mero scopo esemplificativo, come riferimento ad ordini di sottoscrivere titoli, di vendere titoli, di esercitare un'opzione etc...).

Al fine di stabilire caso per caso l'importanza relativa dei fattori sopra elencati, la SGR tiene conto dei seguenti criteri (Criteri):

- in caso di ordini relativi a OICR, obiettivi, politica di investimento e rischi specifici degli OICR, come indicati nel Prospetto ovvero, in mancanza, nel Regolamento di gestione o nello statuto;
- caratteristiche dell'ordine (il riferimento alle caratteristiche dell'ordine va inteso come riferimento al suo status di ordine con limite di prezzo, ordine al prezzo di mercato o altro tipo specifico di ordine);
- caratteristiche degli strumenti finanziari che sono oggetto dell'ordine e condizioni di liquidabilità dei medesimi;
- caratteristiche delle sedi di esecuzione.

In particolare, la SGR ritiene che l'esecuzione a prezzi favorevoli, perseguita in maniera costante, possa determinare un reale vantaggio per gli OICR, nell'ottica della valorizzazione dei patrimoni gestiti e della salvaguardia degli interessi degli Investitori. Pertanto, generalmente, il prezzo è assunto tra i fattori di esecuzione primari ed è sovente considerato fattore preponderante. Ad esso si accompagna il fattore costo, anche se allo stesso può essere in taluni casi attribuita una rilevanza secondaria.
Altri fattori di esecuzione previsti dalla normativa vengono ritenuti ordinalmente successivi, per importanza, rispetto al "prezzo" e al "costo": essi possono pertanto essere tenuti in considerazione solo nei casi in cui privilegiare i fattori "prezzo" e "costo" possa pregiudicare l'ottimale conclusione di una transazione (es. caso di fast-market, ampia volatilità infra-day, ipo, blocchi, etc...).
Sulla base di quanto sopra espresso, la SGR ha individuato diverse modalità per la selezione delle Sedi di Esecuzione e/o degli Intermediari Esecutori cui trasmettere gli ordini per ciascuna tipologia di strumento finanziario.
Al fine di applicare efficacemente la STRATEGIA, la SGR ha selezionato le Sedi di Esecuzione considerate come le più appropriate per assicurare in modo duraturo il miglior risultato possibile nella esecuzione di ordini per conto degli OICR. Con riferimento ai singoli ordini, la SGR, nella scelta delle sedi di esecuzione, tiene conto dei Fattori e dei Criteri stabiliti in precedenza, evitando in ogni caso di porre in essere a proprio vantaggio una discriminazione indebita tra una sede di esecuzione e l'altra. La SGR aggiorna tempo per tempo l'elenco delle sedi di esecuzione selezionate, al fine di garantire la permanenza dei presupposti che consentono la best execution degli ordini. Gli aggiornamenti non costituiranno oggetto di apposita comunicazione nei confronti dei singoli clienti, ma saranno dalla SGR tempestivamente messi a disposizione della propria clientela sul sito internet della Società [www.animasgr.it].

3. Intermediari esecutori

Gli ordini che non possono essere eseguiti direttamente dalla SGR, sono trasmessi ad intermediari abilitati al servizio di esecuzione e/o ricezione e trasmissione di ordini (Broker), selezionati tra controparti di elevato standing in base ad un'apposita procedura interna. La trasmissione degli ordini ai Broker può avvenire o direttamente a cura della SGR o anche per il tramite di un soggetto autorizzato a prestare il servizio di ricezione e trasmissione (Raccoglitore), dotato di specifici sistemi e competenze al fine di ottimizzare il processo di inoltro degli ordini ai suddetti Broker. Tale Raccoglitore è stato selezionato in ragione della propria strategia di trasmissione/esecuzione ritenuta dalla SGR compatibile con l'ordine

di importanza dei fattori indicati in precedenza per le diverse tipologie di strumenti finanziari.
Sia quando l'inoltro dell'ordine al Broker è effettuato direttamente dalla SGR sia quando vi provvede il Raccoglitore, l'individuazione dei singoli Broker, tra quelli selezionati ed inclusi nell'elenco dei Broker autorizzati della SGR, cui trasmettere gli ordini avviene secondo i Criteri ed i Fattori indicati nella presente STRATEGIA. A tal fine, ove la trasmissione degli ordini sia delegata al Raccoglitore, questi dovrà essere in grado di individuare il Broker e la sede di esecuzione più adatti per assicurare la best execution, monitorando la fase di esecuzione ed informando periodicamente la SGR circa la qualità dell'esecuzione ottenuta con riferimento ai diversi Broker.
La SGR è tenuta, nell'interesse degli OICR, a verificare il corretto ed efficiente operato del Raccoglitore e la qualità complessiva dell'esecuzione realizzata, ponendo rimedio ad eventuali carenze rilevate. La SGR richiede ai Broker autorizzati ed utilizzati di comunicare la strategia di esecuzione degli ordini da essi adottata dalla quale deve evincersi il rispetto dei principi e dei criteri fissati nel presente documento e, di conseguenza, l'idoneità del Broker a perseguire la best execution degli ordini trasmessi dalla SGR.
Qualora i Broker siano soggetti autorizzati in uno Stato non appartenente alla Comunità Europea, essi devono impegnarsi nei confronti della SGR ad adottare standard di condotta almeno equivalenti a quelli previsti dalla normativa comunitaria in materia di best execution. Sul sito internet della Società è specificato l'elenco dei Broker selezionati che la SGR provvederà tempo per tempo ad aggiornare, al fine di garantire la permanenza dei presupposti che consentono la best execution degli ordini trasmessi. Gli aggiornamenti di cui al capoverso che precede non costituiranno oggetto di apposita comunicazione nei confronti dei clienti e dei singoli Sottoscrittori degli OICR, ma la SGR si limiterà a pubblicarli tempestivamente sul sito internet citato.

4. Monitoraggio e revisione

La SGR sottopone a monitoraggio l'efficacia delle misure previste nella presente Strategia e, se del caso, corregge eventuali carenze; inoltre, riesamina le misure e la strategia adottate, con periodicità almeno annuale o, comunque, quando si verifichino circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per gli OICR. La SGR provvederà a pubblicare tempestivamente sul proprio sito internet le modifiche rilevanti apportate alla presente STRATEGIA.

8. Incentivi

In conformità alla normativa applicabile, si comunicano in forma sintetica i termini essenziali degli accordi conclusi aventi ad oggetto compensi, commissioni o prestazioni non monetarie corrisposte o ricevute da Anima SGR.

Incentivi corrisposti a terzi

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché del servizio di assistenza fornito in via continuativa al Sottoscrittore dagli intermediari distributori per la durata dell'investimento, la SGR corrisponde le seguenti retrocessioni, in base agli accordi stipulati:

- fino all'intero ammontare delle commissioni di sottoscrizione, ove applicate, e delle commissioni di switch percepite dalla SGR anche in qualità di distributore primario (Global Distributor);
- fino all'intero ammontare delle commissioni di distribuzione percepite dalla SGR per l'attività di distributore primario (Global Distributor);
- una quota parte del diritto fisso, ove applicato, per eventuali servizi aggiuntivi a disposizione del Sottoscrittore;
- una quota parte delle commissioni di gestione percepite dalla SGR e maturate sui patrimoni gestiti; nella Parte II del Prospetto è indicata la misura media di tale quota parte;
- una quota parte delle commissioni di gestione percepite dalla SGR per l'attività di distributore primario (Global Distributor);
- pagamento di commissioni "una tantum" da parte della SGR agli intermediari distributori;
- fino all'intero ammontare delle commissioni di rimborso, ove applicate, percepite dalla SGR anche in qualità di distributore primario (Global Distributor).

A fronte dell'attività di segnalazione pregi la SGR corrisponde ai segnalanti le seguenti retrocessioni, in base agli accordi stipulati:

- una quota parte delle commissioni di gestione percepite dalla SGR;
- pagamento di commissioni "una tantum" da parte della SGR.

Tali attività sono volte ad accrescere la qualità del servizio di gestione collettiva.

Si segnala, inoltre, che la SGR può effettuare attività di formazione e qualificazione del personale del Collocatore i cui costi sono sostenuti dalla SGR stessa.

Incentivi ricevuti da terzi

La procedura di selezione degli OICR oggetto di investimento da parte dei portafogli gestiti avviene sulla base di un rigoroso processo di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. Il processo di selezione, che prescinde dal riconoscimento di eventuali incentivi, ha l'obiettivo di identificare gli OICR gestiti da società che evidenziano qualità del team di gestione, consistenza e persistenza dei risultati ottenuti, ovvero che rappresentano, per la peculiare strategia seguita, opportunità di investimento in ragione del contesto di mercato di riferimento.
Anima SGR può ricevere dalle Società di gestione degli OICR oggetto di investimento, sulla base di specifici accordi, retrocessioni commissionali di importo variabile che vengono integralmente riconosciute al patrimonio degli stessi Fondi sottoscrittori.

In caso di accordo di Global Distribution la SGR riceve, per l'attività di distributore primario dalle Società di gestione degli OICR distribuiti, retrocessioni di una quota parte delle commissioni di gestione e fino all'intero ammontare delle commissioni di distribuzione, di sottoscrizione o di rimborso e di switch applicate.

La SGR percepisce, inoltre, dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti, in aggiunta ed a sostegno di quella direttamente acquisita da information provider specializzati, ed elaborata internamente, avente ad oggetto, tra l'altro l'individuazione di nuove opportunità di investimento (c.d. ricerca microeconomica), la formulazione di previsioni relative ad un settore di riferimento o ad una particolare industria (c.d. ricerca di settore), la formulazione di previsioni per aree geografiche (c.d. ricerca macroeconomica), l'analisi per specifici settori delle *asset class* e della strategia di investimento (c.d. ricerca sulle strategie di investimento) e l'analisi del corretto momento in cui acquistare o vendere un particolare strumento finanziario (c.d. analisi tecnica).
Le ricerche consentono di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e servire al meglio gli interessi degli stessi.
Anima SGR non remunera separatamente la ricerca ricevuta, ma il relativo corrispettivo è inglobato nelle commissioni di negoziazione corrisposte dalla SGR ai negoziatori.
Il processo di valutazione della ricerca ricevuta prevede l'analisi, da parte di un Comitato Interno, della conformità della ricerca ricevuta alle disposizioni vigenti in termini di novità, originalità, rigore e significatività della stessa e della qualità del servizio reso.
Qualora la ricerca in materia di investimenti sia fornita direttamente dal negoziatore, il rispetto dei principi di best execution cui è tenuta la SGR presuppone che l'oggetto della ricerca sia coerente con la specifica competenza operativa del broker che esegue gli ordini per conto dei Fondi. In tal modo, la SGR, può ottenere una ragionevole e qualificata correlazione tra la ricerca acquisita e l'attività di negoziazione degli ordini cui è abbinata, agevolando, così, il perseguimento del miglior risultato possibile in favore dei Fondi.

Ulteriori dettagli sugli incentivi corrisposti a terzi o ricevuti da terzi possono essere richiesti dal cliente presso la sede della SGR o al seguente indirizzo di posta elettronica website@animasgr.it.

9. Reclami

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento della Banca d'Italia e della Consob, del 29 ottobre 2007, la SGR ha adottato idonee procedure per assicurare alla clientela al dettaglio una sollecita trattazione dei reclami presentati e la conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di ogni reclamo ricevuto e delle misure poste in essere per risolvere il problema.

Modalità di trattazione dei reclami

La trattazione dei reclami è affidata all'Ufficio Compliance che, alla ricezione degli stessi, provvede al loro censimento mediante annotazione in un apposito Registro.

I reclami inviati al Collocatore e riconducibili all'attività della SGR, saranno presi in carico dalla stessa SGR.
I reclami ricevuti dalla SGR e riconducibili all'attività di collocamento prestata dai Soggetti collocatori vengono inoltrati agli Uffici Reclami dei collocatori interessati.
Il cliente viene informato tempestivamente di tali circostanze specificando la responsabilità dell'evasione del reclamo.

Ad avvenuta registrazione del reclamo, l'Ufficio Compliance provvede ad istruire la pratica, avvalendosi della collaborazione di tutte le strutture interessate, le quali devono fornire per iscritto, con sollecitudine, le informazioni e tutti gli elementi conoscitivi in loro possesso, al fine di consentire un'idonea risposta al soggetto richiedente.

L'Ufficio Compliance, ricevute le opportune osservazioni da parte delle strutture interessate, predispone la risposta coordinandosi con la Direzione Aziendale.

Modalità di invio dei reclami

I reclami devono contenere gli estremi identificativi del cliente, i dettagli della posizione aperta presso la SGR, le motivazioni della richiesta ed essere firmati.

I reclami, unitamente all'eventuale relativa documentazione di supporto, devono essere indirizzati a:
Anima SGR S.p.A. – Ufficio Compliance
Corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano

A mezzo, alternativamente:
- raccomandata a/r;
- fax al n. 02 80638658;
- consegna direttamente a mano;
- casella di posta elettronica del sito aziendale – www.animasgr.it (copia della lettera in formato pdf).

Tempi di trattazione dei reclami

L'esito finale del reclamo, contenente le determinazioni della SGR, è comunicato al cliente entro 60 giorni dalla data di ricevimento del reclamo medesimo, per iscritto, a mezzo Raccomandata a/r, presso i recapiti in possesso della SGR.

b) Informazioni sull'investimento

La politica di investimento dei Fondi di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali dei Fondi stessi, posti i limiti definiti nel Regolamento di gestione.

FONDI LINEA MERCATI

Anima Liquidità

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 18 giugno 1999
Codice ISIN Portatore IT0001415345

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**
Market fund

b) **Obiettivo della gestione**
Il Fondo mira a conservare nel tempo il valore del capitale investito attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura monetaria a brevissimo termine.

c) **Valuta di denominazione**
Euro

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**
I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **2**, in quanto la variabilità dei rendimenti settimanali conseguiti negli ultimi 5 anni è compresa tra 0,5% e 2%.
La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

e) **Grado di scostamento dal benchmark**
Rilevante
Lo scostamento rispetto al benchmark è inteso in termini di rischiosità ed è quindi misurato come differenza tra la volatilità del Fondo e quella del benchmark.

12. Finalità del Fondo

Conservazione nel tempo del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

f) **Categoria del Fondo**
Liquidità Area Euro.

g) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Investimento principale in strumenti finanziari del mercato monetario a brevissimo termine e di natura obbligazionaria denominati in Euro.

Investimento residuale in OICR anche collegati.

È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 100% del totale delle attività del Fondo.

Resta precluso l'investimento in azioni e derivati su azioni.

h) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati dei Paesi dell'Area Euro.

i) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Emittenti sovrani e assimilabili, organismi sovranazionali, nonché emittenti societari.

j) **Specifici fattori di rischio**

Rating: investimento in titoli con elevato merito creditizio ed in obbligazioni societarie aventi *rating* pari ai migliori due livelli nella scala di *rating* a breve termine assegnato dalle relative agenzie specializzate.

Paesi Emergenti: investimento escluso.

Duration: complessiva di portafoglio (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR) non inferiore a 0 mesi e non superiore a 2 mesi.

k) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

l) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, nonché sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

m) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il parametro di riferimento cui è legata la politica di investimento del Fondo è:

Benchmark (*)	Descrizione sintetica
100% EONIA Capitalization Index 7 Days	L'indice di capitalizzazione EONIA è un indice calcolato da Bloomberg capitalizzando gli interessi prodotti da un deposito overnight al tasso EONIA del giorno, tutti i giorni, incluse le giornate di sabato, domenica e festivi

(*) Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo e il benchmark, quest'ultimo sino al 30 giugno 2011, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

Anima Obbligazionario Euro

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 18 giugno 1999
Codice ISIN Portatore IT0001415899

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Market Fund

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira ad un graduale accrescimento del valore del capitale investito, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

c) **Valuta di denominazione**

Euro

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **3**, in quanto la variabilità dei rendimenti settimanali conseguiti negli ultimi 5 anni è compresa tra 2% e 5%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

e) **Grado di scostamento dal benchmark**

Rilevante

Lo scostamento rispetto al benchmark è inteso in termini di rischiosità ed è quindi misurato come differenza tra la volatilità del Fondo e quella del benchmark.

12. Finalità del Fondo

Graduale accrescimento del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

f) **Categoria del Fondo**

Obbligazionari Euro Governativi M/L termine.

g) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Principale investimento in titoli di debito e/o strumenti finanziari del mercato monetario, denominati in Euro.

Investimento residuale in OICR anche collegati.

È consentito l'investimento in depositi bancari in misura contenuta.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

h) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Principalmente Area Euro.

i) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

In via principale emittenti sovrani, o titoli garantiti da Stati sovrani, o organismi sovranazionali; in misura contenuta in titoli di emittenti societari con elevato merito di credito.

j) **Specifici fattori di rischio**

Duration: complessiva di portafoglio (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR) non inferiore a 0 mesi e non superiore a 6 anni.

Rating: investimento residuale in titoli con *rating* inferiore a *investment grade* o privi di *rating*.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

k) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

l) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, nonché sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

m) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il parametro di riferimento cui è legata la politica di investimento del Fondo è:

Benchmark (*)	**Descrizione sintetica**
50% MTS BOT Lordo	Indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT redatto da MTS per conto di Banca d'Italia
35% JPMorgan GBI EMU	L'indice prende in considerazione i titoli di Stato a tasso fisso emessi dai governi dei Paesi dell'area Euro
15% BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate	L'indice è rappresentativo dei titoli obbligazionari societari ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in Euro

(*) Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo e il benchmark, quest'ultimo sino al 30 giugno 2011, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

Tutti gli indici utilizzati sono "total return", ossia includono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e il reinvestimento dei dividendi dei titoli azionari, al netto della tassazione del Paese di origine.

Anima Convertibile

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 18 giugno 1999
Codice ISIN portatore: IT0001415329

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Market Fund

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira un graduale accrescimento del valore del capitale investito attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

c) **Valuta di denominazione**

Euro

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **4**, in quanto la variabilità dei rendimenti settimanali conseguiti negli ultimi 5 anni è compresa tra 5% e 10%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

e) **Grado di scostamento dal benchmark**

Rilevante

Lo scostamento rispetto al benchmark è inteso in termini di rischiosità ed è quindi misurato come differenza tra la volatilità del Fondo e quella del benchmark.

12. Finalità del Fondo

Graduale accrescimento del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

f) **Categoria del Fondo**

Obbligazionari Altre Specializzazioni.

g) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro, Dollaro e Yen.

Investimento contenuto in azioni.

Investimento residuale in OICR anche collegati.

È consentito l'investimento in depositi bancari in misura contenuta.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

h) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati regolamentati dell'Europa, dell'Asia, dell'Oceania, dell'America e dell'Africa.

i) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Emittenti sovrani e assimilabili, nonché emittenti societari (fino al 20%) a vario grado di capitalizzazione.

j) **Specifici fattori di rischio**

Rischio di cambio: è prevista una tendenziale copertura del rischio di cambio.

Rating: investimento significativo in titoli con *rating* inferiore a *investment grade* o privi di *rating*.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

Duration: complessiva di portafoglio (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR) non inferiore a 2 anni e non superiore a 10 anni.

k) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

l) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

m) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il parametro di riferimento cui è legata la politica di investimento del Fondo è:

Benchmark (*)	Descrizione sintetica
100% BofA Merrill Lynch Global 300 Convertible (in valuta locale)	L'indice misura l'andamento di 300 titoli convertibili emessi da società appartenenti ai principali Paesi del mondo, in funzione della loro capitalizzazione di mercato e possono avere sottostanti quotati nelle principali borse mondiali

(*) Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo e il benchmark, quest'ultimo sino al 30 giugno 2011, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

L'indice utilizzato è "total return", ossia include il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e il reinvestimento dei dividendi dei titoli azionari, al netto della tassazione del Paese di origine.

Anima Europa

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 18 giugno 1999
Codice ISIN portatore: IT0001415287

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Market fund.

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira ad una crescita del valore del capitale investito attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria.

c) **Valuta di denominazione**

Euro.

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **6**, in quanto la variabilità dei rendimenti settimanali conseguiti negli ultimi 5 anni è compresa tra 15% e 25%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

e) **Grado di scostamento dal benchmark**

Rilevante

Lo scostamento rispetto al benchmark è inteso in termini di rischiosità ed è quindi misurato come differenza tra la volatilità del Fondo e quella del benchmark.

12. Finalità del Fondo

Crescita del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

f) **Categoria del Fondo**

Azionari Europa.

g) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute europee.

Investimento residuale in OICR anche collegati.

È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

h) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati azionari europei e/o emittenti europei quotati in altri mercati regolamentati.

i) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Società quotate, che mostrino stabili aspettative di crescita ed adeguata diversificazione a livello settoriale.

j) **Specifici fattori di rischio**

Rischio di cambio: è prevista una tendenziale copertura del rischio di cambio.

Paesi Emergenti: investimento residuale in Paesi Emergenti.

k) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

l) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale e della complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi.

Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

m) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il parametro di riferimento cui è legata la politica di investimento del Fondo è:

Benchmark (*)	**Descrizione sintetica**
100% MSCI Europe Euro Hedged	L'indice prende in considerazione un campione rappresentativo di aziende dei principali mercati azionari europei sviluppati ed è composto dai titoli azionari selezionati in base al flottante presente sul mercato, alla liquidità ed è aggiustato per il peso della capitalizzazione di mercato

(*) Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo e il benchmark, quest'ultimo sino al 30 giugno 2011, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

L'indice utilizzato è "total return", ossia include il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e il reinvestimento dei dividendi dei titoli azionari, al netto della tassazione del Paese di origine.

Anima New York

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 18 giugno 1999
Codice ISIN portatore: IT0001415261

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Market fund.

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira ad una crescita del valore del capitale investito attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria.

c) **Valuta di denominazione**

Euro

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **6**, in quanto la variabilità dei rendimenti settimanali conseguiti negli ultimi 5 anni è compresa tra 15% e 25%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

e) **Grado di scostamento dal benchmark**

Rilevante

Lo scostamento rispetto al benchmark è inteso in termini di rischiosità ed è quindi misurato come differenza tra la volatilità del Fondo e quella del benchmark.

12. Finalità del Fondo

Crescita del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

f) **Categoria del Fondo**

Azionari America.

g) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Dollari statunitensi.

OICR collegati in misura residuale.

È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

h) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati azionari nordamericani e/o emittenti nordamericani quotati in altri mercati regolamentati.

i) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Società quotate, che mostrino stabili aspettative di crescita ed adeguata diversificazione a livello settoriale.

j) **Specifici fattori di rischio**

Rischio di cambio: è prevista una tendenziale copertura del rischio di cambio.

Bassa capitalizzazione: investimento contenuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

k) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

l) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo attivo. La politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di sottovalutazione presunta.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

m) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il parametro di riferimento cui è legata la politica di investimento del Fondo è:

Benchmark (*)	**Descrizione sintetica**
100% MSCI USA Euro Hedged	L'indice prende in considerazione un campione rappresentativo di aziende del mercato azionario statunitense ed è composto dai titoli selezionati in base al flottante presente sul mercato, alla liquidità ed è aggiustato per il peso della capitalizzazione di mercato

(*) Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo e il benchmark, quest'ultimo sino al 30 giugno 2011, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

L'indice utilizzato è "total return", ossia include il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e il reinvestimento dei dividendi dei titoli azionari, al netto della tassazione del Paese di origine.

Anima Asia

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 18 giugno 1999
Codice ISIN portatore: IT0001415303

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Market fund.

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira ad una crescita del valore del capitale investito attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria.

c) **Valuta di denominazione**

Euro

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **6**, in quanto la variabilità dei rendimenti settimanali conseguiti negli ultimi 5 anni è compresa tra 15% e 25%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

e) **Grado di scostamento dal benchmark**

Rilevante

Lo scostamento rispetto al benchmark è inteso in termini di rischiosità ed è quindi misurato come differenza tra la volatilità del Fondo e quella del benchmark.

12. Finalità del Fondo

Crescita del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

f) **Categoria del Fondo**

Azionari Pacifico.

g) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati in Yen, Euro, Dollaro.

Investimento residuale in OICR anche collegati.

È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

h) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati dell'Asia (Giappone incluso) e/o dell'Oceania e/o emittenti dell'Asia (Giappone incluso) e/o dell'Oceania quotati in altri mercati regolamentati.

i) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Emittenti di tipo societario, senza differenziazione settoriale e di dimensione.

j) **Specifici fattori di rischio**

Rischio di cambio: è prevista una tendenziale copertura del rischio di cambio

Paesi Emergenti: investimento significativo.

Bassa capitalizzazione: investimento residuale

k) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

l) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo attivo. La politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

m) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il parametro di riferimento cui è legata la politica di investimento del Fondo è:

Benchmark (*)	**Descrizione sintetica**
100% MSCI All Country Asia/Pacific Euro Hedged	Indice rappresentativo dei titoli azionari dei Paesi sviluppati e dei mercati emergenti delle regioni dell'Asia e del Pacifico

(*) Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo e il benchmark, quest'ultimo sino al 30 giugno 2011, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

L'indice utilizzato è "total return", ossia include il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e il reinvestimento dei dividendi dei titoli azionari, al netto della tassazione del Paese di origine.

Anima Emerging Markets

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 18 giugno 1999
Codice ISIN portatore: IT0001415873

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Market fund.

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira ad una crescita del valore del capitale investito attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria.

c) **Valuta di denominazione**

Euro

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **6**, in quanto la variabilità dei rendimenti settimanali conseguiti negli ultimi 5 anni è compresa tra 15% e 25%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

e) **Grado di scostamento dal benchmark**

Rilevante

Lo scostamento rispetto al benchmark è inteso in termini di rischiosità ed è quindi misurato come differenza tra la volatilità del Fondo e quella del benchmark.

12. Finalità del Fondo

Crescita del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

f) **Categoria del Fondo**

Azionari Paesi Emergenti

g) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati in Yen, Euro, Dollaro.

Investimento residuale in OICR anche collegati.

È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

h) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati dell'Europa, dell'Asia, dell'Oceania, dell'America Latina e dell'Africa e/o di emittenti dell'Europa, dell'Asia, dell'Oceania, dell'America Latina e dell'Africa quotati in altri mercati regolamentati.

i) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Emittenti di tipo societario senza differenziazione settoriale e di dimensione.

j) **Specifici fattori di rischio**

Rischio di cambio: è prevista una tendenziale copertura del rischio di cambio.

Paesi Emergenti: investimento principale.

Bassa capitalizzazione: investimento residuale.

k) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

l) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo attivo. La politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

m) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il parametro di riferimento cui è legata la politica di investimento del Fondo è:

Benchmark (*)	**Descrizione sintetica**
100% MSCI Emerging Markets (in Euro)	Indice rappresentativo dei titoli azionari di Paesi Emergenti

(*) Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo e il benchmark, quest'ultimo sino al 30 giugno 2011, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

L'indice utilizzato è "total return", ossia include il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e il reinvestimento dei dividendi dei titoli azionari, al netto della tassazione del Paese di origine.

Anima Obiettivo Rendimento

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 21 novembre 2006
Codice ISIN portatore: IT0004200207

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Absolute return fund

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira a conseguire un rendimento assoluto, di poco superiore a quello dei mercati monetari, attraverso uno stile di gestione flessibile con prevalenza degli investimenti nel comparto monetario e obbligazionario e comunque con la più ampia possibilità di concentrare e suddividere gli investimenti tra tutte le asset class.

c) **Valuta di denominazione**

Euro

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **3**, in quanto il limite interno di volatilità stabilito per il Fondo è compreso 2% e 5%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

12. Finalità del Fondo

Graduale incremento del valore del capitale investito con la finalità di conseguire un obiettivo di rendimento annuo pari all'indice Euribor 3 mesi + 60 b.p..

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

e) **Categoria del Fondo**

Flessibili.

f) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Principale investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario denominati in Euro, Dollaro, Yen e Sterlina.

Investimento contenuto in strumenti finanziari di natura azionaria.

Investimento residuale in OICR anche collegati.

È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

g) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati regolamentati di Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, del Nord America e del Giappone.

h) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Emittenti sovrani ed assimilabili, organismi internazionali, nonché emittenti di tipo societario a vario grado di capitalizzazione con ampia diversificazione nei vari settori economici.

i) **Specifici fattori di rischio**

Rating: l'investimento in titoli con *rating* inferiore a *investment grade* è residuale.

Duration: complessiva di portafoglio (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR) non inferiore a 0 mesi e non superiore a 10 anni.

Rischio di cambio: esposizione al rischio di cambio fino al 20% del totale delle attività del Fondo.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

j) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

k) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR adotta uno stile di gestione flessibile, con obiettivo total return, volto a perseguire un rendimento assoluto. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in funzione delle prospettive dei mercati finanziari. Gli investimenti vengono anche effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale che si basa, per la parte monetaria ed obbligazionaria, su una selezione qualitativa degli strumenti finanziari, su una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché su un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio); per la parte azionaria, gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche, industriali e di bilancio per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

l) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

La flessibilità di gestione del Fondo non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo.

In luogo del benchmark, viene individuata una misura di rischio alternativa consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo.

Limite di volatilità ex ante pari a 4%

Anima Fondimpiego

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 10 settembre 1985
Codice ISIN portatore: IT0000382207

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Absolute return fund

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira ad un graduale accrescimento del valore del capitale investito attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria.

c) **Valuta di denominazione**

Euro

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **4**, in quanto il limite interno di volatilità stabilito per il Fondo è compreso tra 5% e 10%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

12. Finalità del Fondo

Graduale accrescimento del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

e) **Categoria del Fondo**

Flessibili.

f) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Principale investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria.
Investimento contenuto in strumenti finanziari di natura azionaria.
I titoli sono denominati in Euro, Dollaro, Yen e Sterlina.
Investimento residuale in OICR anche collegati.
È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

g) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati regolamentati dei Paesi dell'Europa, dell'America, del Pacifico e dell'Africa.

h) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Emittenti sovrani ed assimilabili, organismi sovranazionali, nonché emittenti societari.

i) **Specifici fattori di rischio**

Rating: investimento significativo in obbligazioni "non *investment grade*" o prive di *rating*.

Duration: complessiva di portafoglio (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR) non superiore a 10 anni.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

j) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

k) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo flessibile. Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.

La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

l) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

La flessibilità di gestione del Fondo non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo.

In luogo del benchmark, viene individuata una misura di rischio alternativa consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo.

Limite di volatilità ex ante pari a 9,5%

Anima Fondattivo

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 23 gennaio 1985
Codice ISIN portatore: IT0000380581

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Absolute return fund

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira ad incrementare il valore del capitale investito senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento ed alle aree geografiche in cui investire.

c) **Valuta di denominazione**

Euro.

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **6**, in quanto il massimo tra la variabilità dei rendimenti settimanali conseguiti negli ultimi 5 anni e il limite interno di volatilità stabilito per il Fondo è compreso tra 15% e 25%.
La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

12. Finalità del Fondo

Incremento del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

e) **Categoria del Fondo**

Flessibili.

f) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria denominati in Euro, Dollaro, Yen e Sterlina.
Investimento residuale in OICR, anche collegati.
È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

g) **Aree geografiche/mercati di riferimento**

Mercati regolamentati dell'Europa, dell'Asia, dell'Oceania, dell'America e dell'Africa.

h) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**

Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari.

i) **Specifici fattori di rischio**

Rating: è previsto l'investimento in titoli "non *investment grade*" o privi di *rating*.
Rischio di cambio: è prevista una tendenziale copertura del rischio di cambio.
Paesi Emergenti: investimento residuale.

j) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

k) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**

La SGR attua una gestione di tipo flessibile. Gli investimenti di natura obbligazionaria e monetaria sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

l) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

La flessibilità di gestione del Fondo non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo.

In luogo del benchmark, viene individuata una misura di rischio alternativa consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo.

Limite di volatilità ex ante pari a 20%.

Anima Fondo Trading

Fondo di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE istituito il 18 ottobre 1990
Codice ISIN portatore: IT0000388444

10. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Absolute return fund.

b) **Obiettivo della gestione**

Il Fondo mira ad una crescita del valore del capitale investito attraverso l'investimento strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria.

c) **Valuta di denominazione**

Euro.

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

d) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo è stato classificato nella categoria **6**, in quanto il limite interno di volatilità stabilito per il Fondo è compreso tra 15% e 25%.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

12. Finalità del Fondo

Crescita del valore del capitale investito.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

e) **Categoria del Fondo**

Flessibili.

f) **Principali tipologie* di strumenti finanziari e valuta di denominazione**

Principale investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria ed in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro, Dollaro, Yen e Sterlina.

Investimento residuale in OICR, anche collegati.

È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale.

* Rilevanza degli investimenti: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo.

g) **Aree geografiche/mercati di riferimento**
Mercati dell'Europa, dell'Asia, dell'America, dell'Oceania e dell'Africa, inclusi i Paesi Emergenti.

h) **Categorie di emittenti e/o settori industriali**
Emittenti governativi o di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.

i) **Specifici fattori di rischio**
Rischio di cambio: è prevista una tendenziale copertura del rischio di cambio.
Paesi Emergenti: investimento residuale.

j) **Operazioni su strumenti finanziari derivati**
L'utilizzo dei derivati è finalizzato:
- alla copertura dei rischi e alla efficiente gestione di portafoglio;
- all'investimento.

Il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 2; in tal caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

k) **Tecnica di gestione e processo di selezione degli strumenti finanziari**
La SGR attua uno stile di gestione di tipo flessibile. Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.
La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.
Tecniche di gestione dei rischi del Fondo
Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.
Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo si rimanda alla Parte III, sez. B del Prospetto.

l) **Destinazione dei proventi**
Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

14. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

La flessibilità di gestione del Fondo non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo.
In luogo del benchmark, viene individuata una misura di rischio alternativa consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo.
Limite di volatilità ex ante pari a 24,5%

c) Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)

15. Oneri a carico del Sottoscrittore e oneri a carico dei Fondi

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del Sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul Sottoscrittore, in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

15.1 Oneri a carico del Sottoscrittore

Gli oneri direttamente a carico del Sottoscrittore dei Fondi oggetto del presente Prospetto sono i seguenti:

a) **Commissioni di sottoscrizione**

a1) Come specificato nella seguente tabella, a fronte di ogni sottoscrizione la SGR trattiene una commissione prelevata in misura percentuale sull'ammontare lordo delle somme investite nella misura massima del 2% o del 4%, a seconda del Fondo; non sono previste commissioni di sottoscrizione per il Fondo Anima Liquidità; per il Fondo Anima Obiettivo Rendimento sono previste esenzioni indicate al paragrafo 16;

a2) la commissione di sottoscrizione sarà applicata anche alle sottoscrizioni rivenienti da contestuale rimborso del Fondo Anima Liquidità;

a3) in deroga a quanto previsto alla precedente lett. a2), beneficiano della esenzione dalle commissioni di sottoscrizione coloro i quali avessero in epoca precedente richiesto il rimborso di quote di un Fondo che preveda commissioni di ingresso per la contemporanea sottoscrizione del Fondo Anima Liquidità e che richiedano, successivamente, il rimborso di uno di questi Fondi per sottoscrivere, contestualmente, uno degli altri Fondi.

	Commissione di sottoscrizione
FONDI LINEA MERCATI	
Anima Liquidità	0%
Anima Obbligazionario Euro	2%
Anima Convertibile	2%
Anima Europa	4%
Anima New York	4%
Anima Asia	4%
Anima Emerging Markets	4%
FONDI LINEA STRATEGIE	
Anima Obiettivo Rendimento	2%
Anima Fondimpiego	2%
Anima Fondattivo	4%
Anima Fondo Trading	4%

Le percentuali delle commissioni di sottoscrizione sopra riportate rappresentano la misura massima applicabile. Per maggiori informazioni sulle agevolazioni concedibili in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione si rinvia al successivo paragrafo 16 della presente Parte I.

In caso di sottoscrizione mediante adesione ad un Piano di Accumulo (PAC), ad eccezione dei Piani di Accumulo Senza Schemi di cui al successivo paragrafo 18 (c.d. PASS), le commissioni di sottoscrizione sono applicate, nella misura sopraindicata, sull'importo complessivo dei versamenti programmati nell'ambito del piano e sono così prelevate:

- al momento della sottoscrizione, nella misura del 30% della commissione totale;
- la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori investimenti.

Le modalità di applicazione delle suddette commissioni in caso di versamenti anticipati sui PAC, sono descritte nel successivo paragrafo 18.

In caso di mancato completamento del PAC, l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto.

b) **Diritti fissi e spese**

La SGR ha facoltà di prelevare i seguenti diritti fissi:

1) Diritto fisso per l'importo massimo di Euro 300 per l'adesione al servizio "Ribilancia il Portafoglio" e per l'adesione al servizio "Rialloca i Profitti" (v. succ. paragrafo 18 per unadescrizione sintetica dei servizi).
   Sul predetto diritto fisso potranno essere applicati sconti ai Sottoscrittori sino alla misura massima del 100%, per importi interi espressi in multipli di cinque (es. Euro 50, 75, 90, 115, ecc.); inoltre la SGR potrà retrocedere quota parte del diritto fisso al collocatore nella misura massima del 100%.
2) Diritto fisso per ogni operazione di passaggio tra Fondi (switch) pari a Euro 7.
   Se il Sottoscrittore, nel Modulo di sottoscrizione, ha optato per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico, il diritto fisso è pari a Euro 5.
   Non vengono fatti gravare diritti fissi:
   - sui passaggi dal Fondo Anima Liquidità ad altri Fondi;
   - sulle operazioni di passaggio tra Fondi oggetto dei servizi "Ribilancia il Portafoglio" e "Rialloca i Profitti".
3) Diritto fisso per ogni operazione di rimborso pari ad Euro 8.
   Se il Sottoscrittore, nel Modulo di sottoscrizione, ha optato per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico, il diritto ammonta ad Euro 6; sono esentate le operazioni di rimborso dal Fondo Anima Liquidità, sulle quali non gravano diritti fissi.
4) Diritto fisso per il rimborso delle spese amministrative per l'emissione, il frazionamento o la conversione dei certificati al portatore o nominativi, pari ad Euro 10 per ogni nuovo certificato emesso; tale importo sarà prelevato dal Fondo oggetto di emissione del nuovo certificato.
5) Diritto fisso, pari ad Euro 75, per la gestione, da parte della SGR, degli adempimenti connessi all'eventuale esercizio dei diritti relativi alle quote a seguito di fenomeni di successione *mortis causa* (c.d. "pratiche di successione"). Il suddetto diritto sarà applicato per ciascuna successione *mortis causa*.

I Diritti fissi applicati sono riepilogati nella seguente tabella:

Diritti fissi a carico del Sottoscrittore	**Importo in Euro**
Diritto fisso per l'adesione al servizio "Ribilancia il Portafoglio"	massimo 300
Diritto fisso per l'adesione al servizio "Rialloca i Profitti"	massimo 300
Per ogni operazione di passaggio tra Fondi("switch")	7
Se il Sottoscrittore ha optato per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico	5
Diritto Fisso per ogni operazione di rimborso	8
Se il Sottoscrittore ha optato per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico	6
Per ciascuna operazione di richiesta di emissione, consegna, raggruppamento, frazionamento e conversione di certificati	10
Per ogni pratica di successione	75

Sono inoltre previsti:

- il rimborso delle spese sostenute per ogni versamento effettuato mediante autorizzazione permanente di addebito in conto (RID);
- il rimborso delle spese di spedizione, postali e di corrispondenza sostenute dalla SGR nell'ambito del rapporto con il Partecipante tra cui, ad esempio, quelle relative all'invio dei certificati di partecipazione al domicilio del Partecipante, quando questi lo richieda;
- il rimborso delle imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge.

c) **Facilitazioni commissionali**

Sulle commissioni di sottoscrizione è prevista l'applicazione della seguente facilitazione commissionale: nel caso di operazioni di passaggio tra Fondi, sull'importo investito il Sottoscrittore corrisponderà esclusivamente il diritto fisso previsto dal Regolamento, salvo quanto previsto per gli investimenti rivenienti dal Fondo Anima Liquidità di cui alla precedente lettera a2).

15.2 Oneri addebitati dei Fondi

15.2.1 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione (commissione di gestione e commissione di incentivo) rappresentano il compenso corrisposto alla SGR che gestisce i Fondi.

a) Commissioni di gestione

La commissione di gestione è calcolata quotidianamente sul patrimonio netto di ciascun Fondo e prelevata mensilmente il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento. La commissione di gestione a carico di ciascun Fondo è fissata nella misura seguente:

	Commissione di gestione
FONDI LINEA MERCATI	
Anima Liquidità	0,20% su base annua
Anima Obbligazionario Euro	0,80% su base annua
Anima Convertibile	1,20% su base annua
Anima Europa	2,00% su base annua
Anima New York	2,00% su base annua
Anima Asia	2,00% su base annua
Anima Emerging Markets	2,00% su base annua
FONDI LINEA STRATEGIE	
Anima Obiettivo Rendimento	0,35% su base annua
Anima Fondimpiego	1,20% su base annua
Anima Fondattivo	2,25% su base annua
Anima Fondo Trading	2,25% su base annua

b) Commissione di incentivo

La commissione di incentivo viene applicata:

a) con riferimento ai Fondi Anima Fondattivo e Anima Fondimpiego, mediante il ricorso al c.d. "High Watermark Assoluto";

b) relativamente ai Fondi Anima Convertibile, Anima Fondo Trading, Anima New York, Anima Europa, Anima Asia e Anima Emerging Markets, mediante il ricorso al c.d. "High Watermark Relativo";

c) quanto al Fondo Anima Obiettivo Rendimento, in funzione del perseguimento di prefissati obiettivi di *performance*.

L'High Watermark è un sistema di calcolo delle commissioni di incentivo che maggiormente allinea l'interesse dei Sottoscrittori a quello della SGR, in quanto permette di:

- imputare la commissione di incentivo una sola volta – su tutta la vita del Fondo – per ogni livello di valore aggiunto creato dalla gestione;
- rendere più equa la distribuzione tra i Sottoscrittori delle commissioni di incentivo, attribuendole in contemporanea alla creazione di valore aggiunto;
- eliminare l'incidenza della volatilità sul periodo di calcolo della commissione di incentivo.

Di seguito sono descritte ed illustrate le modalità di funzionamento dei sistemi commissionali basati sull'High Watermark Assoluto e sull'High Watermark Relativo.

High Watermark Assoluto

Condizione per la maturazione e modalità di determinazione delle commissioni di incentivo

Relativamente ai Fondi Anima Fondimpiego ed Anima Fondattivo, la commissione di incentivo matura nell'ipotesi in cui il valore della quota di ciascun giorno (il "Giorno Rilevante") sia superiore di almeno 10 punti base – e dunque di almeno lo 0,1 per cento – rispetto al valore più elevato (di seguito "High Watermark Assoluto") registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la data di prima rilevazione dell'High Watermark Assoluto, convenzionalmente stabilita nel 3 luglio 2006, ed il giorno precedente quello Rilevante.

Ogni qualvolta si verifichi la predetta condizione, e maturi di conseguenza la commissione di incentivo, il nuovo valore dell'High Watermark Assoluto sarà pari al valore registrato dalla quota del Fondo nel giorno di verificazione della condizione medesima.

Ammontare della commissione di incentivo e criteri di calcolo

La commissione di incentivo matura in misura pari al 20% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota nel Giorno Rilevante rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di rilevazione del precedente High Watermark Assoluto e quella dell'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile.

Modalità di imputazione della commissione di incentivo ai fini del calcolo del NAV e periodicità di prelievo della medesima commissione da parte della SGR

La commissione di incentivo eventualmente maturata in ciascun Giorno Rilevante è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo al fine della determinazione del relativo valore. La SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo presso la Banca Depositaria con cadenza mensile; nello specifico, il prelievo delle commissioni maturate in ciascun mese solare è effettuato entro il quinto giorno lavorativo del mese solare successivo.

Esempi (High Watermark Assoluto)

Esempio n. 1 – Si ipotizzi che ad una certa data (t+0) l'High Watermark Assoluto del Fondo sia pari ad Euro 5,00, equivalente al valore più elevato registrato dalla quota del Fondo nel periodo successivo al 3 luglio 2006.

Si consideri ancora che, in un Giorno Rilevante successivo (t+1), il valore della quota aumenti sino ad Euro 5,049: in tal caso, poiché tale valore è superiore di almeno lo 0,1 per cento rispetto all'High Watermark Assoluto (pari a 5,00), la SGR procederà al calcolo della commissione di incentivo ed all'imputazione della stessa al patrimonio del Fondo.

Alla luce dell'esempio precedente, di seguito si riassume il procedimento che la SGR applica ai fini:

a) della verifica della sussistenza delle condizioni per il prelievo della commissione di incentivo;
b) per il calcolo delle commissioni medesime.

a) Verifica delle condizioni per l'applicazione della commissione di incentivo:

1) High Watermark Assoluto corrente: Euro 5,00 (valore della quota del Fondo in t+0)
2) Valore della quota del Fondo del Giorno Rilevante t+1 (prima dell'eventuale commissione d'incentivo): Euro 5,06.
3) Differenza tra l'High Watermark assoluto corrente ed il valore della quota del Fondo nel Giorno t+1 (5,06 – 5,00) = 0,06.
4) Incremento percentuale registrato dal valore della quota nel Giorno t+1 rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto: 0,06/5 x 100 = 1,2%.
   Poiché l'incremento registrato dal valore della quota nel Giorno t+1 risulta superiore di oltre lo 0,1 per cento rispetto all'High Watermark Assoluto si considerano verificate tutte le condizioni per l'applicazione della commissione d'incentivo. Detta commissione, pertanto, sarà determinata

in misura pari allo 0,24 per cento, valore percentuale corrispondente al 20% dell'incremento registrato (1,2 per cento) ed applicata al NAV imponibile, calcolato secondo le modalità sotto indicate.

b) Determinazione del NAV "imponibile" e calcolo dell'ammontare della commissione di incentivo:

1) Ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile: Eur 1.000.000.000 ("NAV 1").
2) Valore medio del NAV rilevato tra la data di definizione del precedente High Watermark Assoluto ed il giorno cui si riferisce l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile: Eur 700.000.000 ("NAV m").
   → Il NAV m è inferiore al NAV1 e dunque viene assunto quale "NAV imponibile" ai fini dell'applicazione della commissione d'incentivo.
3) 0,24% x 700.000.000 = Euro 1.680.000 (ammontare della commissione di incentivo).
   Una volta determinato l'ammontare della commissione, lo stesso è addebitato al patrimonio del Fondo del Giorno Rilevante.
   Successivamente all'addebito della commissione d'incentivo ed al calcolo degli oneri fiscali verrà determinato il valore della quota del Giorno Rilevante che costituirà il nuovo High Watermark Assoluto.
   In questo esempio, il valore della quota del Giorno Rilevante t+1, al netto della commissione di incentivo addebitata al patrimonio del Fondo, è pari a Euro 5,049, valore che costituisce il nuovo High Watermark Assoluto.

Esempio n. 2 – Si ipotizzi che nel Giorno Rilevante t+2, il valore della quota (prima dell'eventuale commissione di incentivo) scenda ad Euro 5,02 e risalga, nel successivo Giorno Rilevante t+3, ad Euro Euro 5,050: in tal caso la SGR non procederà al prelievo della commissione d'incentivo in quanto il valore della quota nel Giorno Rilevante t+2 è inferiore al nuovo High Watermark Assoluto (pari ad Euro 5,049), mentre nel Giorno Rilevante t+3 il valore della quota, pur battendo l'High Watermark Assoluto, non è superiore allo stesso di almeno 10 punti base.

High Watermark Relativo

Condizioni per la maturazione e modalità di determinazione delle commissioni di incentivo

Relativamente ai Fondi Anima Convertibile, Anima Fondo Trading, Anima New York, Anima Europa, Anima Asia, Anima Emerging Markets la commissione di incentivo matura quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

i) la variazione percentuale del valore della quota di ciascun Fondo nell'arco temporale intercorrente tra il 3 luglio 2006 – fatta eccezione per il Fondo Anima Fondo Trading per il quale la data è quella del 31 dicembre 2011 – ed il Giorno Rilevante (la "Variazione della Quota") sia superiore alla variazione percentuale registrata nel medesimo arco temporale dai seguenti indici, rettificati degli oneri fiscali vigenti:

Fondo	**Indice di riferimento**
Anima Convertibile	100% BofA Merrill Lynch Global 300 Convertible in valuta locale
Anima Fondo Trading	50% MSCI World Euro Hedged; 50% MTS BOT Lordo
Anima New York	100% MSCI USA Euro Hedged
Anima Europa	100% MSCI Europe Euro Hedged
Anima Asia	100% MSCI All Country Asia/Pacific Euro Hedged
Anima Emerging Markets	100% MSCI Emerging Markets (in Euro)

Tutti gli indici azionari utilizzati sono "price index", ovvero vengono calcolati senza ipotizzare il reinvestimento dei dividendi. In tal modo aumentano per la SGR le possibilità di ottenere una differenza di rendimento positiva.

ii) la differenza tra la Variazione della Quota e la corrispondente variazione dell'indice (c.d. "Differenziale") sia maggiore di almeno 10 punti base rispetto al Differenziale più elevato mai registrato a decorrere dalla data del 3 luglio 2006 (c.d. High Watermark Relativo*). La differenza positiva tra il Differenziale e l'High Watermark Relativo è definita "*Overperformance*".

Ogni qualvolta si verifichino le condizioni di cui sopra, e maturi di conseguenza la commissione di incentivo, il nuovo valore di High Watermark Relativo sarà pari al valore assunto dal Differenziale nel giorno di maturazione della commissione medesima. Il primo High Watermark Relativo è convenzionalmente stabilito allo 0% ed è riferito alla data del 3 luglio 2006 – fatta eccezione per il Fondo Anima Fondo Trading per il quale la data è quella del 31 dicembre 2011.

Qualora ad una certa data il valore dell'High Watermark Relativo dovesse risultare maggiore o uguale a +50% ovvero il valore del Differenziale risultasse inferiore o uguale a -33%, il valore dell'High Watermark Relativo sarà convenzionalmente riportato allo 0% a tale data, che sarà conseguentemente considerata la nuova Data Iniziale dell'High Watermark Relativo ("Azzeramento dell'High Watermark Relativo").

Nell'ipotesi in cui l'Azzeramento dell'High Watermark Relativo sia stato determinato dal raggiungimento, da parte del Differenziale, di un valore pari a -33%, ai fini del calcolo della commissione di incentivo tale valore sarà posto in compensazione con i valori raggiunti dall'High Watermark Relativo successivamente all'Azzeramento e la SGR ricomincerà a percepire la commissione di incentivo solo con riferimento alle *Overperformance* registrate dopo il raggiungimento, da parte dell'High Watermark Relativo, di un valore pari a +33%.

* Nello specifico, secondo quanto sancito dal Regolamento di gestione dei Fondi, "per High Watermark Relativo si intende il valore più elevato del Differenziale registrato in ciascun Giorno Rilevante nel periodo intercorrente tra la Data Iniziale dell'High Watermark Relativo ed il Giorno precedente a quello Rilevante. Il Differenziale è preso in considerazione quale nuovo High Watermark Relativo qualora la differenza tra lo stesso ed il precedente High Watermark Relativo sia superiore a 10 punti base".

Ammontare della commissione di incentivo e criteri di calcolo
Al verificarsi di entrambe le condizioni di cui sopra, la commissione di incentivo matura in misura pari al 20% dell'*Overperformance* ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente tra le date del precedente High Watermark Relativo e dell'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile.
Nell'ipotesi in cui il valore dell'indice di riferimento non venga, per qualunque ragione, pubblicato entro le ore 18:00 del Giorno Rilevante non si procede al calcolo delle commissioni.

Modalità di imputazione della commissione di incentivo ai fini del calcolo del NAV e periodicità di prelievo della medesima commissione da parte della SGR
La commissione di incentivo eventualmente maturata in ciascun Giorno Rilevante, calcolata secondo le modalità sopra descritte, è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo al fine della determinazione del relativo valore. La SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo presso la Banca Depositaria con cadenza mensile; nello specifico, il prelievo delle commissioni maturate in ciascun mese solare è effettuato entro il quinto giorno lavorativo del mese solare successivo.

Esempi (High Watermark Relativo)

Esempio n. 1 – Si ipotizzi che ad una certa data (t+0) l'High Watermark Relativo del Fondo sia pari all'1%, equivalente al Differenziale più elevato registrato tra la Variazione percentuale della Quota del Fondo dal 3 luglio 2006 al giorno t+0 e la variazione percentuale dell'Indice di Riferimento nel medesimo periodo.
Si consideri ancora che in un Giorno Rilevante successivo (t+1) la Variazione della Quota del Fondo, calcolata con riferimento al periodo intercorrente tra il 3 luglio 2006 ed il Giorno t+1, sia pari al 3,52% mentre la corrispondente Variazione dell'indice sia pari all'1,50%.
In tal caso, poiché il Differenziale è positivo (2,02%) e superiore di almeno lo 0,1 per cento rispetto all'High Watermark Relativo (pari all'1%), la SGR procederà al calcolo della commissione di incentivo ed all'imputazione della stessa al patrimonio del Fondo.
Alla luce dell'esempio precedente, di seguito si riassume il procedimento che la SGR applica ai fini:
a) della verifica della sussistenza delle condizioni per il prelievo della commissione di incentivo;
b) per il calcolo delle commissioni medesime.

a) Verifica delle condizioni per l'applicazione della commissione di incentivo:
1) High Watermark Relativo corrente: 1%
2) Variazione percentuale della Quota del Fondo dal 3 luglio 2006 al Giorno Rilevante t+1: 3,52%
3) Variazione percentuale dell'Indice di Riferimento nel periodo intercorrente dal 3 luglio 2006 al Giorno Rilevante t+1: 1,5%
4) Differenziale tra la Variazione della Quota (prima dell'eventuale commissione di incentivo) e la variazione percentuale dell'Indice di Riferimento: 3,52%-1,5% = 2,02%
5) *Overperformance* (incremento del Differenziale rispetto all'High Watermark Relativo): 2,02% -1% = 1,02%
   Poiché il Differenziale è positivo (2,02%) e risulta superiore di oltre lo 0,1% rispetto all'High Watermark Relativo si considerano verificate tutte le condizioni per l'applicazione della commissione d'incentivo. Detta commissione sarà pertanto determinata in misura pari allo 0,204%, valore percentuale corrispondente al 20% dell'*Overperformance* (1,02%) ed applicata al NAV imponibile, calcolato secondo le modalità sotto indicate.

b) Determinazione del NAV "imponibile" e calcolo dell'ammontare della commissione di incentivo:
1) Ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile: Eur 700.000.000 ("NAV 1")
2) Valore medio del NAV rilevato tra la data di definizione del precedente High Watermark Relativo ed il giorno cui si riferisce l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile: Eur 900.000.000 (NAV m)
   → il NAV 1 è inferiore al NAV m e dunque viene assunto quale "NAV imponibile" ai fini dell'applicazione della commissione d'incentivo;

3) 0,204% x 700.000.000 = Euro 1.428.000 (ammontare della commissione di incentivo)
Una volta determinato l'ammontare della commissione d'incentivo, lo stesso è addebitato al patrimonio del Fondo del Giorno Rilevante.
Successivamente all'addebito della commissione d'incentivo ed al calcolo degli oneri fiscali, verrà determinato il valore della quota del Giorno Rilevante t+1, sulla base del quale si procederà a calcolare il nuovo livello di High Watermark Relativo.
In questo esempio, il nuovo valore percentuale dell'High Watermark Relativo, calcolato sulla base del valore della quota del Giorno Rilevante t+1, è pari a 2,015%.

Esempio n. 2 – Si ipotizzi che nei due Giorni Rilevanti t+2 e t+3 il Differenziale registrato tra la Variazione percentuale della Quota del Fondo (prima dell'eventuale commissione di incentivo) e la variazione dell'Indice di Riferimento – entrambi calcolati a decorrere dal 3 luglio 2006 – sia rispettivamente pari all'1,91% (Giorno Rilevante t+2) ed al 2,016% (Giorno Rilevante t+3).
In tal caso, nei Giorni Rilevanti t+2 e t+3 la SGR non procederà al prelievo della commissione d'incentivo in quanto nel Giorno Rilevante t+2 il Differenziale è inferiore al nuovo High Watermark Relativo, mentre nel Giorno Rilevante t+3 il Differenziale, pur battendo l'High Watermark Relativo, non è superiore allo stesso di almeno 10 punti base.

Commissione di incentivo "a obiettivo di performance" applicata al Fondo Anima Obiettivo Rendimento

La commissione di incentivo viene applicata:
1) se la *performance* del Fondo è positiva nell'orizzonte temporale di riferimento;
2) se la *performance* del Fondo, positiva, è anche superiore a quella del parametro di riferimento indicato (*overperformance* positiva), sempre nell'orizzonte temporale di riferimento;
   - orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare;
   - frequenza di calcolo: giornaliera;
   - periodicità del prelievo: annuale;
   - l'aliquota di prelievo è pari al 20% dell'*overperformance*;
   - l'ammontare del prelievo è pari al prodotto tra l'aliquota indicata al punto precedente e il minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio rilevato da inizio anno solare al giorno di riferimento;
   - momento del prelievo: la commissione di incentivo viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento e viene addebitata con pari valuta;
   - qualunque sia la commissione di incentivo calcolata in un qualunque giorno, essa verrà conteggiata per un ammontare massimo pari allo 0,50% del minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio rilevato da inizio anno solare al giorno di riferimento;
   - la *performance* del Fondo è calcolata come variazione percentuale del valore unitario della sua quota, quindi al netto dell'imposizione fiscale e di tutti gli altri costi di gestione, mentre quella del parametro di riferimento è calcolata al netto della sola imposizione fiscale. Ciò significa che la eventuale commissione di incentivo viene calcolata e applicata solo a partire dal momento in cui il maggior rendimento del Fondo rispetto al parametro di riferimento è tale da aver fatto "recuperare" al Sottoscrittore tutti gli oneri della gestione, imposizione fiscale esclusa;
   - il parametro di riferimento del Fondo, utilizzato per il calcolo delle commissioni di incentivo, è l'indice Euribor 3 mesi + 60 b.p.;
   - il numero indice del parametro di riferimento viene calcolato sulla base del valore del tasso Euribor 3 mesi disponibile entro le ore 13:00 del giorno di calcolo.
     Il raffronto delle variazioni del valore della quota del Fondo con l'andamento del parametro di riferimento sarà riportato nel Rendiconto del Fondo su base annuale.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di incentivo, si procede nel modo seguente:
alla fine di ogni giorno si calcolano le variazioni percentuali della quota del Fondo e del suo parametro di riferimento, quest'ultimo rettificato degli oneri fiscali vigenti relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al giorno di riferimento.
Se la *performance* del Fondo è positiva e superiore a quella del suo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due variazioni, che viene definita *overperformance*.
L'*overperformance* viene moltiplicata per una aliquota pari a 20%.
L'aliquota risultante viene applicata al minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio, rilevato da inizio anno solare al giorno di riferimento.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di incentivo di pertinenza del giorno in esame.
Tale commissione di incentivo viene imputata quel giorno come rateo passivo nella contabilità del Fondo.
Il giorno successivo il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di incentivo. Tale commissione si compenserà con quella del giorno precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la *overperformance* del Fondo, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto a quella calcolata il giorno precedente.
La commissione di incentivo, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo e addebitata con pari valuta.
Il prelievo, comunque, verrà effettuato fino a un limite massimo dello 0,50% del minore tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare e il valore complessivo netto del Fondo dell'ultimo giorno dell'anno solare.
Il limite percentuale massimo annuo (c.d. "fee cap") sul valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare sarà pari alla somma delle commissioni di gestione del Fondo e delle eventuali commissioni di incentivo, che comunque non potranno essere superiori allo 0,50% annuo.

Esemplificazione di calcolo delle commissioni di incentivo

Esempio di calcolo delle commissioni di incentivo dal 30/12/2009 al 30/12/2010

	Rendimento annuo Fondo (%)	Rendimento annuo benchmark (%)	Differenza rendimenti (%)	Patrimonio riferimento	Patrimonio medio
ES n. 1	-0,50	-1,00	0,50	100.000.000	97.000.000
ES n. 2	-0,50	0,50	-1,00	100.000.000	103.000.000
ES n. 3	0,50	0,70	-0,20	100.000.000	97.000.000
ES n. 4	0,50	-0,20	0,70	100.000.000	103.000.000
ES n. 5	1,50	0,50	1,00	100.000.000	97.000.000
ES n. 6	1,70	0,50	1,20	100.000.000	103.000.000
ES n. 7	8,00	1,00	7,00	100.000.000	97.000.000

Esempi	Commissione incentivo	Aliquota prelievo (%)	Patrimonio calcolo	Commissione incentivo annuale	Limite massimo prelievo	Ammontare prelevato	Note
ES n. 1	no						rendimento annuo Fondo negativo
ES n. 2	no						rendimento annuo Fondo negativo
ES n. 3	no						rendimento annuo Fondo negativo
ES n. 4	si	0,14	100.000.000	140.000	500.000	140.000	
ES n. 5	si	0,20	97.000.000	194.000	485.000	194.000	
ES n. 6	si	0,24	100.000.000	240.000	500.000	240.000	
ES n. 7	si	1,40	97.000.000	1.358.000	485.000	485.000	

Spiegazione relativa all'esempio n. 4

Il rendimento del Fondo è pari allo 0,50%, quello del benchmark è pari a -0,20%, per una differenza di rendimento dello 0,70%. Dato che il rendimento del Fondo e l'*overperformance* sono entrambi positivi, si procede al calcolo della commissione di incentivo.

L'aliquota di prelievo risulta essere pari al 20% dell'*overperformance* stessa, quindi: 0,70% * 20% = 0,14%.

Il patrimonio di calcolo, 100.000.000, risulta pari al minore tra il patrimonio di riferimento e il patrimonio medio calcolato da inizio anno solare.

Moltiplicando l'aliquota di prelievo per il patrimonio di calcolo si ottiene l'importo della commissione di incentivo, quindi: 100.000.000 * 0,14% = 140.000.

L'ammontare annuo prelevato dal Fondo, 140.000, risulta uguale al minore tra l'importo della commissione di incentivo, 140.000, e il limite massimo di prelievo, 500.000, pari allo 0,50% del patrimonio di calcolo.

Spiegazione relativa all'esempio n. 7

Il rendimento del Fondo è pari all'8,00%, quello del benchmark è pari all'1,00%, per una differenza di rendimento del 7,00%. Dato che il rendimento del Fondo e l'*overperformance* sono entrambi positivi, si procede al calcolo della commissione di incentivo.

L'aliquota di prelievo risulta essere pari al 20% dell'*overperformance* stessa, quindi: 7,00% * 20% = 1,40%.

Il patrimonio di calcolo, 97.000.000, risulta pari al minore tra il patrimonio di riferimento e il patrimonio medio calcolato da inizio anno solare.

Moltiplicando l'aliquota di prelievo per il patrimonio di calcolo si ottiene l'importo della commissione di incentivo, quindi: 97.000.000 * 1,40% = 1.358.000.

Poiché l'ammontare della commissione di incentivo risulta essere superiore al limite massimo di prelievo (0,50% del patrimonio di calcolo), l'ammontare annuo prelevato dal Fondo sarà uguale al limite massimo consentito di prelievo, pari a: 97.000.000 * 0,50% = 485.000.

Per ulteriori informazioni in merito alle commissioni di incentivo si rinvia all'art. 3.1 della parte b) del Regolamento di gestione dei Fondi.

c) **Disposizioni comuni relative alle commissioni di gestione e di incentivo applicate a tutti i Fondi del Sistema, escluso il Fondo Anima Obiettivo Rendimento**

Le commissioni di gestione e di incentivo complessivamente imputate a ciascun Fondo non possono superare un limite percentuale rispetto al valore netto del Fondo medesimo (c.d. "fee cap"). A tal fine, in ciascun Giorno Rilevante la SGR calcola:

- l'incidenza percentuale, rispetto al valore complessivo netto del Fondo del medesimo Giorno, delle commissioni di gestione e di incentivo (l'"Incidenza Commissionale Giornaliera");
- la somma delle Incidenze Commissionali Giornaliere maturate dall'inizio dell'anno solare sino al Giorno Rilevante (l'"Incidenza Commissionale Complessiva").

La commissione di incentivo cessa di maturare, con riferimento all'anno solare in corso, qualora l'Incidenza Commissionale Complessiva abbia superato il limite del 10% (c.d. "fee cap").

Per una evidenziazione del rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo ed il patrimonio medio dello stesso si rinvia alla Parte II del Prospetto.

15.2.2 Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati nel precedente paragrafo 15.2.1, sono a carico dei Fondi anche i seguenti oneri:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima, è pari allo 0,140%su base annua, calcolato giornalmente sul valore complessivo netto di ciascun Fondo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali potrà figurare la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo gruppo della SGR, calcolata quotidianamente – in misura percentuale – sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nel Rendiconto dei Fondi saranno resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini, da comprendere nel calcolo del "total expense ratio" (TER);
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli avvisi inerenti alla liquidazione delle quote e degli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo, le modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o dalle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;
- gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei Partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei Rendinconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento delle attività di controllo e di vigilanza.

Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall'Italia.

Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dai Fondi nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

16. Agevolazioni finanziarie per la partecipazione ai Fondi

Fermo restando l'applicazione delle facilitazioni commissionali descritte al paragrafo 15.1 (c), è inoltre possibile concedere, in fase di collocamento, agevolazioni in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione fino al 100%.

A favore delle Controparti Qualificate di cui all'art. 58 del Regolamento Consob n. 16190/2007 è facoltà della SGR applicare una retrocessione parziale della commissione di gestione disciplinata per ogni singolo Fondo.

Ai Partecipanti che sottoscrivono quote dei Fondi tramite i servizi di internet banking offerti da "We@bank" S.p.A. e quelli appartenenti a "BPM Banking", offerti da Banca Popolare di Milano S.c.ar.l., "BL Banking" offerti da Banca di Legnano

S.p.A., "CRA Banking", offerti da Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. e "BM Banking" offerti da Banca Popolare di Mantova S.p.A., è riconosciuta la riduzione fino al 50% dei diritti fissi.
Ai dipendenti della SGR che sottoscrivono quote dei Fondi presso la sede legale della medesima è riconosciuta la riduzione fino al 100% dei diritti fissi.
Vengono esentati dall'applicazione della commissione di sottoscrizione sul Fondo Anima Obiettivo Rendimento i seguenti clienti professionali:

a) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri: banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e Società di gestione di tali organismi, Fondi pensione e Società di gestione di tali Fondi, negoziatori per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals), altri Investitori istituzionali, agenti di cambio;
b) gli Investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;
c) le persone fisiche che documentino il possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dal Testo Unico della finanza per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso società di intermediazione mobiliare.
Sono esentate inoltre le operazioni effettuate dai soggetti autorizzati alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi.

17. Regime fiscale

Il regime di tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e a quella sui proventi dei titoli atipici.

Per la descrizione dettagliata del regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni ai Fondi sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione in caso di successione e donazione sono disponibili nella Parte III del Prospetto.

d) Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso

18. Modalità di sottoscrizione delle quote dei Fondi

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso i Soggetti incaricati del collocamento, ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet) nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L'acquisto delle quote avviene mediante la sottoscrizione dell'apposito Modulo di sottoscrizione ed il versamento del relativo importo. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dalla Banca Depositaria sono indicati nel Modulo di sottoscrizione.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità: versando in unica soluzione per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un Piano di Accumulo (PAC) o di un Piano di Accumulo Senza Schemi (PASS).

La sottoscrizione delle quote del Fondo Anima Obiettivo Rendimento può avvenire solo con la modalità PIC.

La modalità **PIC** prevede un importo minimo pari a Euro 500 tanto per la prima che per le successive sottoscrizioni.

Per il solo Fondo Anima Obiettivo Rendimento l'importo minimo della sottoscrizione è pari a Euro 200.000; non sono previsti importi minimi per i versamenti successivi.

Per i Sottoscrittori di quote del Fondo Anima Liquidità, che abbiano aderito al Servizio di "*Phone Internet Banking*" offerto dai Soggetti collocatori ovvero che contestualmente all'adesione al Fondo intendano aderire a tale Servizio, l'importo minimo iniziale è ridotto a 250 Euro.

La modalità **PAC** prevede versamenti periodici (di norma mensili) di uguale importo il cui numero può essere pari a 60, 120, 180 o 360. L'importo del primo versamento deve essere pari ad almeno:

- 6 mensilità, qualora il Piano di Accumulo sia articolato in 60 o 120 versamenti;
- 8 mensilità, qualora il Piano di Accumulo sia articolato in 180 versamenti;
- 15 mensilità qualora il Piano di Accumulo sia articolato in 360 versamenti.

L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di Euro 50 al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il Sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell'ambito del Piano – versamenti anticipati purché superiori al versamento unitario prescelto. Qualora tali versamenti non fossero multipli del versamento unitario prescelto la SGR:

- calcola il numero dei versamenti del Piano unicamente sulla base della parte del versamento anticipato corrispondente all'importo minimo delle rate (Euro 50 o multiplo);
- applica la commissione di sottoscrizione (di cui alla tabella del paragrafo 15.1 lett. a), sulla parte di versamento anticipato corrispondente all'importo minimo dei versamenti, nella misura indicata nel medesimo paragrafo 15.1, lett. a);
- applica e preleva la commissione di sottoscrizione nella misura integrale riportata nella tabella del paragrafo 15.1 lett. a), sulla parte residua del versamento.

Nell'ambito del PAC, il Sottoscrittore ha la facoltà di:

- avvalersi dei mezzi di pagamento previsti per le ordinarie sottoscrizioni ed indicati nel Modulo di sottoscrizione. Per i bonifici relativi a versamenti successivi sarà necessario indicare anche i codici deposito sui quali allocare i versamenti;
- sospendere o interrompere i versamenti, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico;
- variare l'importo unitario dei versamenti successivi: tale facoltà vale solo per i PAC sottoscritti dalla data del 1° aprile 2009; per i PAC sottoscritti in data precedente, si renderà necessaria la chiusura e la riapertura di un nuovo Piano, senza aggravio di costi)*.

  Ove del caso, la SGR provvede a rideterminare il valore nominale del Piano ed il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui; non si farà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

  Una volta completato, il PAC è automaticamente convertito in PASS (Piano di Accumulo Senza Schemi).

* Le disposizioni di variazione sono comunicate con le medesime modalità di sottoscrizione delle quote, utilizzando l'apposito Modulo di sottoscrizione, avranno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR e saranno operative dalla data della prima operazione da parte della SGR.

Il **PASS** prevede versamenti con cadenza libera a discrezione del Sottoscrittore, col vincolo di un investimento minimo pari a 12 rate da versare liberamente nell'arco di un anno dall'attivazione del servizio. L'importo minimo unitario di ciascun investimento è uguale o multiplo di 50 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione.

Non è prevista una durata temporale massima predefinita, né un numero massimo di versamenti; il Sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento versamenti superiori al versamento unitario prescelto.

Nell'ambito del PASS, il Sottoscrittore ha la facoltà di:

- avvalersi dei mezzi di pagamento previsti per le ordinarie sottoscrizioni ed indicati nel Modulo di sottoscrizione. Per i bonifici relativi a versamenti successivi sarà necessario indicare anche i codici deposito sui quali allocare i versamenti;
- variare l'importo unitario dei versamenti successivi*.

I mezzi di pagamento utilizzabili sono:

a) per le sottoscrizioni effettuate presso le Banche collocatrici, bonifico bancario a favore della SGR, Rubrica "Denominazione del Fondo", alla cui copertura il Partecipante può provvedere anche con versamento in contanti, ovvero addebito in conto corrente;
b) per le sottoscrizioni effettuate presso altri Soggetti collocatori, assegno bancario o circolare, non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della SGR e rubricato al Fondo cui si riferisce la sottoscrizione;
c) autorizzazione permanente di addebito sul conto indicato dal Sottoscrittore presso una banca o tramite RID, a favore della SGR e rubricata al Fondo cui si riferisce la sottoscrizione, limitatamente al caso di adesione ai Piani di Accumulo, per i soli versamenti unitari successivi al primo.

La valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento dalla Banca Depositaria è indicata nel Modulo di sottoscrizione.
La sottoscrizione delle quote può avvenire anche presso la sede legale della SGR utilizzando quale mezzo di pagamento il bonifico bancario e/o l'assegno bancario o circolare.

Per la puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

La sottoscrizione può essere effettuata dal Sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet) nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Ulteriori informazioni in merito alla suddetta modalità di sottoscrizione sono contenute nel paragrafo 7, Sez. C), della Parte III del Prospetto.

La SGR impegna contrattualmente i Soggetti collocatori a trasmetterle i moduli e i relativi mezzi di pagamento entro e non oltre il giorno lavorativo successivo a quello in cui gli stessi sono loro pervenuti.
Il numero delle quote e delle eventuali frazioni millesimali, arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni Partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel Modulo di sottoscrizione.
Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore 8:00.
Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 58 del 1998 si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'Investitore. Entro tale termine l'Investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.
Tale disposizione non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del Soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi (c.d. switch) di cui al successivo paragrafo 20.
La sospensiva, inoltre, non riguarda le successive sottoscrizioni delle quote dei Fondi appartenenti al medesimo "Sistema Gestioni Anima" e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che sia stata preventivamente fornito al Partecipante il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

* Le disposizioni di variazione sono comunicate con le medesime modalità di sottoscrizione delle quote, utilizzando l'apposito Modulo di sottoscrizione, avranno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR e saranno operative dalla data della prima operazione da parte della SGR.

A fronte di ogni versamento la SGR, entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di regolamento dei corrispettivi, invia al Sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento il cui contenuto è specificato nella Parte III del Prospetto.
In caso di sottoscrizione mediante Piani di Accumulo (PAC o PASS) l'invio della lettera di conferma è effettuato dalla SGR in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati versamenti.

19. Modalità di rimborso delle quote dei Fondi

È possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.
Contestualmente al rimborso di quote di un Fondo il Partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altri Fondi/Comparti della SGR (esclusi i Fondi appartenenti al "Sistema Prima"), nel rispetto degli importi minimi di versamento ed alle condizioni economiche previste dai rispettivi Regolamenti.
Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione – parziale o totale – oppure tramite piani programmati di disinvestimento secondo le modalità indicate dall'art. 6.2 del Regolamento di gestione.
A fronte di ogni richiesta di rimborso, la SGR invia all'avente diritto, entro il primo giorno lavorativo dalla data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso il cui contenuto è specificato nella Parte III del Prospetto.
Alle operazioni di rimborso si applica il diritto fisso di cui al precedente paragrafo 15.1.

Per la descrizione delle modalità di richiesta di rimborso delle quote nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso medesimo si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

20. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il Partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel medesimo Regolamento di gestione può effettuare versamenti successivi ed operazioni di passaggio tra Fondi/Comparti della SGR di cui al presente Prospetto, nel rispetto degli importi minimi di versamento.
Ai fini della verifica del predetto importo minimo, si considera il controvalore delle quote rimborsate al lordo della ritenuta fiscale eventualmente applicata.
Tale facoltà vale anche nei confronti di Fondi successivamente inseriti nel Prospetto purché sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.
Per l'individuazione degli eventuali oneri a carico del Sottoscrittore si rinvia alla sezione C. della presente Parte I.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. C, paragrafo 7 del Prospetto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'Investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai Soggetti incaricati del collocamento. La sospensiva di sette giorni non si applica alle successive sottoscrizioni dei Fondi commercializzati in Italia appartenenti al medesimo Sistema e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al Partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

La sottoscrizione delle quote dei Fondi (escluso il Fondo Anima Obiettivo Rendimento) può avvenire anche aderendo ad uno o più dei seguenti servizi:
- Operazioni di rimborso programmato con contestuale sottoscrizione di altri Fondi ("switch programmato");
- Raddoppia in Controtendenza;
- Ribilancia il Portafoglio;
- Rialloca i Profitti.

Lo switch programmato, ossia la sottoscrizione di quote di un Fondo contestuale al rimborso programmato di un altro Fondo gestito dalla SGR, può essere disposta ed attuata solo se l'importo del rimborso è non inferiore all'importo minimo richiesto per la sottoscrizione dal Regolamento di gestione del Fondo.

Il **Servizio Raddoppia in Controtendenza** consente al Sottoscrittore di ottenere l'assegnazione di quote del Fondo per un ammontare corrispondente al doppio:

- dell'importo degli investimenti da effettuare mediante RID, nell'ambito di un PIC o di un PAC/PASS (in tal caso la SGR addebiterà al Sottoscrittore un importo pari al doppio del versamento PIC o del versamento PAC/PASS; il valore della quota assegnato sarà diverso da quello sul quale si è basato il calcolo poiché la procedura RID richiede tempi tecnici per l'addebito al Sottoscrittore);
- del controvalore delle operazioni di disinvestimento di quote da effettuare in attuazione di "switch" programmati (in tal caso, la SGR disinveste il doppio del controvalore richiesto dal Sottoscrittore assegnando il corrispondente numero di quote del Fondo di destinazione; la verifica della condizione sarà effettuata il giorno antecedente alla data di valorizzazione del movimento).
  Come specificato nel Regolamento di gestione dei Fondi, al quale pertanto si rinvia per maggiori dettagli, il raddoppio dell'investimento è effettuato a condizione che il valore unitario della quota del Fondo alla data di riferimento per il calcolo (c.d. "NAV alla Data di Addebito") risulti inferiore – di una percentuale definita dal Sottoscrittore a scelta tra i seguenti valori: -5%, -10%, -15%, -20%, -25%, -30%, -35% o -40% – al valore della quota riferito al giorno in cui è stato effettuato il primo addebito/disinvestimento successivo all'attivazione del Servizio (c.d. "NAV di Riferimento").

Attivando il **Servizio Ribilancia il Portafoglio** il Sottoscrittore stabilisce il rapporto espresso in percentuale (c.d. "peso"), da mantenere costante nel tempo, relativo all'ammontare dell'investimento complessivo in due o più Fondi gestiti dalla SGR (la somma dei suddetti pesi percentuali relativi all'investimento in ciascun Fondo deve essere sempre pari a 100). Il Sottoscrittore definisce altresì i punti percentuali di scostamento (da 1 a 10) rispetto ai pesi percentuali stabiliti, al superamento dei quali la SGR, mediante apposite operazioni di investimento/disinvestimento, è tenuta ad eseguire il ribilanciamento al fine di ripristinare i "pesi" di ciascun Fondo nella misura prescelta dal Sottoscrittore.
L'adesione al servizio è ammessa esclusivamente con riferimento a sottoscrizioni mediante PIC non abbinati all'esecuzione dei servizi di: "switch" programmati, rimborsi programmati, Raddoppia in Controtendenza e Rialloca i Profitti.
Per le modalità di verifica dei pesi/scostamenti ed esecuzione del ribilanciamento, si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

Il **Servizio Rialloca i Profitti** consente al Sottoscrittore di reinvestire il maggior valore (c.d. Plusvalenza), eventualmente registrata dall'investimento in un Fondo di cui egli sia titolare all'attivazione del servizio (il "Fondo di riferimento"), in un altro Fondo (il "Fondo di destinazione"). La Plusvalenza è intesa come l'incremento del valore dell'investimento del Fondo, registratosi dall'attivazione del servizio in una misura percentuale prescelta dall'Investitore (da 1 a 99).
L'adesione al servizio è ammessa esclusivamente con riferimento a sottoscrizioni mediante PIC, non abbinati al servizio Ribilancia il Portafoglio, PAC e PASS.
Per le modalità di calcolo e riallocazione della Plusvalenza, si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.
Come specificato nella tabella del precedente paragrafo 15.1, l'adesione al Servizio Ribilancia il Portafoglio e l'adesione al servizio Rialloca i Profitti sono gravate da un diritto fisso nella misura massima di Euro 300.
Si riportano di seguito alcune esemplificazioni relative alle modalità di funzionamento dei tre Servizi sopra descritti, le quali, naturalmente, non esauriscono la gamma delle possibili fattispecie effettivamente configurabili e devono pertanto intendersi finalizzate, in via esclusiva, ad illustrare i principali contenuti dei Servizi offerti. Per ulteriori dettagli in merito all'operatività dei suddetti Servizi si rinvia in ogni caso alla lettura del Regolamento di gestione dei Fondi.

Raddoppia in Controtendenza
Si ipotizzi che ad una certa data (t+0) un Investitore abbia attivato un PAC (Piano di Accumulo), alimentato tramite RID, sul Fondo Anima Fondo Trading che prevede versamenti mensili da Euro 100 con addebito il giorno 30 di ogni mese, e si ipotizzi altresì che a tale data il valore della quota del Fondo sia pari ad Euro 12,46. Si ipotizzi altresì che l'Investitore abbia aderito al servizio "Raddoppia in controtendenza" e abbia indicato -5% come percentuale minima di riduzione della quota per l'attivazione del servizio. Si supponga che il decimo giorno antecedente all'addebito del terzo versamento del PAC (t+80) il valore della quota sia pari ad Euro 11,79: superiore, dunque, al -5% indicato dal Sottoscrittore [(11,79-

12,46)/11,79]*100 = -5,6%]. Essendosi pertanto verificata la condizione per l'attivazione del servizio, nel mese in questione la SGR addebiterà al Sottoscrittore un importo doppio rispetto a quello previsto, sottoscrivendo dunque quote del Fondo Anima Fondo Trading per un importo pari a 200 Euro. Qualora alla data di addebito del successivo versamento del PAC, il valore della quota sia ancora inferiore di almeno il 5% rispetto a quella iniziale la SGR addebiterà nuovamente l'importo di Euro 200, e così per tutti i mesi in cui la suddetta condizione si verifichi. Al contrario, per tutti i mesi in cui la condizione non si verifichi, la SGR provvederà ad addebitare l'importo del versamento "originario" di Euro 100.

Ribilancia il portafoglio

Si ipotizzi che ad una certa data (t+0) un cliente abbia investito un patrimonio di Euro 100.000 nel Fondo Anima Fondo Trading (la cui quota alla data t+0 si supponga abbia un valore pari ad Euro 14,71), ed un patrimonio di Euro 100.000 nel Fondo Anima Obbligazionario Euro (la cui quota alla data t+0 si supponga abbia un valore pari ad Euro 5). I due Fondi in questione costituiscono pertanto il 50% ciascuno del portafoglio dell'Investitore. Si ipotizzi che l'Investitore aderisca al servizio "Ribilancia il Portafoglio" per mantenere invariato il suo obiettivo di investimento, indicando il 2% come variazione dei punti percentuali dei pesi in portafoglio. Il giorno 7 e 22 di ciascun mese la SGR verifica se siano state superate le soglie per effettuare il ribilanciamento. Si supponga che il giorno 7 del mese successivo all'attivazione del servizio il "peso" dei Fondi in portafoglio, a seguito delle variazioni di mercato, siano cambiati: Anima Fondo Trading (il cui valore della quota, si supponga, è divenuto frattanto pari ad Euro 13,48) costituisce il 48% del patrimonio (Euro 91.625) ed Anima Obbligazionario Euro (il cui valore della quota, si supponga, è divenuto frattanto pari ad Euro 4,98) costituisce il 52% del patrimonio (Euro 99.660). In questo caso, poiché è stato raggiunto il limite del 2% di variazione dei pesi dei Fondi in portafoglio prescelto dal Sottoscrittore, la SGR provvede a ribilanciare il portafoglio convertendo in quote Anima Fondo Trading quote del Fondo Anima Obbligazionario Euro in misura tale da ripartire il portafoglio complessivo secondo i pesi originari prescelti dal Sottoscrittore: 50% per Anima Fondo Trading e 50% per Anima Obbligazionario Euro. Al termine dell'operazione di ribilanciamento, pertanto, il patrimonio del Sottoscrittore risulterà investito pariteticamente per circa Euro 95.643 in ciascuno dei suddetti Fondi [95.643 = (99.660+91.625)/2]. Nel caso in cui il successivo giorno 22 del mese di riferimento, il peso dei due Fondi prescelti sia rimasto inalterato (Euro 95.643 investito in ciascun Fondo) ovvero si sia registrato uno sbilanciamento inferiore alla soglia del 2% (ad es.: Euro 95.600 investito in Anima Obbligazionario Euro e 95.686 in Anima Fondo Trading) il ribilanciamento non verrà effettuato e tutto resterà inalterato.

Rialloca i profitti

Si ipotizzi che ad una certa data (t+0) un Investitore abbia investito un patrimonio di Euro 100.000 nel Fondo Anima Fondo Trading (il "Fondo di riferimento"), la cui quota alla data t+0 abbia un valore pari ad Euro 12,46. All'Investitore vengono pertanto assegnate circa n. 8025 quote del suddetto Fondo. Si ipotizzi altresì che alla stessa data l'Investitore abbia aderito al servizio "Rialloca i profitti" indicando come "Fondo di destinazione" Anima Liquidità e come percentuale della Plusvalenza da riallocare l'1%. Poniamo che alla data t+1 il valore della quota di Anima Fondo Trading sia pari ad Euro 12,55 e che l'Investitore non abbia effettuato successive sottoscrizioni o rimborsi a valere sullo stesso Fondo; in tal caso non verrà effettuata nessuna riallocazione in quanto, pur registrandosi un incremento del valore della quota, la variazione percentuale tra il valore medio d'acquisto della quota di Anima Fondo Trading ed il valore attuale della quota dello stesso (Plusvalenza) è inferiore all'1%: [(12,55-12,46)/12,46]*100 = +0,72% circa.

Si ipotizzi ora che in una data successiva a t+0 (t+x) il valore della quota di Anima Fondo Trading aumenti sino ad Euro 12,65 e che l'Investitore, tra t+0 e t+x non abbia effettuato operazioni di sottoscrizione e/o rimborso dello stesso Fondo. In questo caso, la Plusvalenza è superiore all'1%: [(12,65-12,46)/12,46]*100 = +1,516%. A questo punto il patrimonio totale investito in Anima Fondo Trading è pari ad Euro 101.516 circa, e, essendo stato raggiunto il valore della Plusvalenza riallocabile prescelto dall'Investitore, la Plusvalenza, pari ad Euro 1.516 (= 101.516-100.000), verrà riallocata il giorno successivo sul Fondo di destinazione Anima Liquidità. Nello specifico, il numero delle quote del Fondo Anima Liquidità da attribuire al Sottoscrittore a fronte della riallocazione verrà calcolato sulla base del valore della quota di Anima Liquidità in t+x. Supponiamo che la quota di Anima Liquidità in t+x sia di Euro 5,15; le quote sottoscritte in attuazione della riallocazione saranno 294 circa, mentre il patrimonio di Anima Fondo Trading, detratta la Plusvalenza, tornerà al livello originario di Euro 100.000 con 7.905 quote circa. Nelle date successive a t+x, la verifica delle condizioni per procedere ad un'eventuale nuova riallocazione verrà effettuata assumendo quale valore della quota di riferimento quello registrato in t+x (cioè Euro 12,65), data dell'ultima riallocazione.

e) Informazioni aggiuntive

21. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE", con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario delle quote può essere altresì rilevato sul sito internet della SGR, all'indirizzo www.animasgr.it.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto dall'art. V della Parte C) Modalità di funzionamento del Regolamento di gestione.

22. Informativa ai Partecipanti

La SGR invia annualmente ai Partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi nonché ai costi sostenuti dai Fondi riportate nella Parte II del Prospetto.
In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo ai Fondi, la SGR provvede ad inviare tempestivamente ai Partecipanti la relativa informativa, redatta secondo criteri volti ad assicurare una agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti.

La SGR è tenuta a comunicare tempestivamente agli Investitori le variazioni delle informazioni del Prospetto concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto.

Con periodicità semestrale (30 giugno – 31 dicembre), su richiesta del Partecipante che non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, nei quindici giorni successivi, al domicilio dello stesso, un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

23. Ulteriore informativa disponibile

L'Investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

a) il KIID di tutti i Fondi del "Sistema Gestioni Anima" disciplinati dall'unico Regolamento di gestione e a cui si riferisce il presente Prospetto e per i quali non è prevista la consegna obbligatoria all'Investitore;
b) le Parti I, II e III del Prospetto e Appendice;
c) il Regolamento di gestione dei Fondi;
d) gli ultimi documenti contabili redatti (Rendiconto annuale e Relazione semestrale, se successiva);
e) la strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari oggetto d'investimento da parte dei Fondi;
f) la strategia di trasmissione e la strategia di esecuzione.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a Anima SGR S.p.A., Corso Garibaldi n. 99 – 20121 Milano, che ne curerà gratuitamente l'inoltro a giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente medesimo non oltre 30 giorni dalla richiesta. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche per telefono al seguente numero verde: 800.388.876, o via e-mail al seguente indirizzo: clienti@animasgr.it.
L'indirizzo internet della SGR è www.animasgr.it.

I documenti contabili dei Fondi sono inoltre disponibili presso la SGR, la Banca Depositaria e le succursali della medesima, nonché sul sito internet all'indirizzo www.animasgr.it.

La documentazione indicata nel presente paragrafo e nel precedente paragrafo 22, potrà essere inviata, ove richiesto dall'Investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza purché le caratteristiche di queste ultime siano compatibili con tale invio e consentano al destinatario dei documenti di acquisire su supporto duraturo la disponibilità della documentazione.

Le Parti I, II e III del Prospetto e la documentazione menzionata sub a), c) e d) nonché la strategia di esecuzione e/o trasmissione degli ordini, strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari e la disciplina degli incentivi sono altresì pubblicate sul sito internet della SGR www.animasgr.it.

Sul medesimo sito internet sono altresì disponibili informazioni sulla SGR, sulla tipologia dei prodotti e servizi per i clienti privati, sull'offerta di prodotti personalizzati per i clienti istituzionali e strumenti di analisi forniti ai soggetti incaricati del collocamento.

Dichiarazione di responsabilità

La Società di Gestione, Anima SGR S.p.A., si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante Legale
(Maurizio Biliotti)

02/2012

ANIMA

Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Asset Management Holding S.p.A.

Corso Garibaldi 99
20121 Milano
Telefono: +39 02.80638.1

www.animasgr.it
Numero verde: 800.388.876
Info: clienti@animasgr.it